



## 01 Lettera del Presidente



Signori Azionisti,

il risultato finale del Bilancio Sociale di CTM Spa, che oggi Vi accingete ad approvare, è pari a € 2.070.857 e rappresenta il risultato positivo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale.

Questi i principali dati economici, operativi e di servizio:

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI			I PRINCIPALI DATI OPERATIVI E DI SERVIZIO		
Ricavi tariffari	Euro	12.099.589	Passeggeri trasportati	n	35.467.417
Patrimonio Netto	Euro	56.885.857	km di servizio erogati	km	12.394.378
Risultato operativo (*)	Euro	1.691.606	Abbonamenti annuali	n	23.674
Utile Netto	Euro	2.070.857	Abbonamenti mensili	n	135.297
(*) al netto delle partite non caratteristiche			Biglietti singoli	n	2.136.509

Il 2022 è stato un anno molto importante per la Società.

È stato il primo anno di esecuzione del Contratto di Servizio stipulato con la Regione Sardegna per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale, ed è stato anche il primo anno di attuazione del Piano Strategico 22-24.

Allo stesso tempo, le misure di contenimento del Covid-19 adottate nel trasporto pubblico, nel corso del 2022 sono state mitigate, sino a essere del tutto revocate a fine anno.

Le vendite dei biglietti e abbonamenti hanno seguito un costante trend in crescita e segnato un aumento rispetto all'anno precedente del 17%, ancora sotto del 16% rispetto al periodo pre pandemico. Sul profilo dei costi, nonostante lo scenario globale sia stato caratterizzato dall'impennata inflattiva dei prezzi energetici e dallo straordinario incremento dei prezzi delle materie prime, CTM ha beneficiato del prezzo della fornitura elettrica aggiudicato nel 2021 e fissato sino al 30 aprile 2023 e della clausola contrattuale che prevede la compensazione dei maggiori costi del gasolio da autotrazione.

È in questo contesto che sono state impostate le iniziative a sostegno e sviluppo dei cinque pilastri della strategia che sostengono il Piano Strategico.

In particolare, l'elettrificazione e la digitalizzazione hanno rappresentato uno sforzo importante di avvio e al momento dell'approvazione di questo documento, si stanno portando a compimento rilevanti fasi intermedie per il completamento dei progetti PONMetro di acquisizione bus elettrici con infrastrutture e sistemi di AVM, dashcam, conta passeggeri, multimediali per circa 11 milioni di € di investimento pubblico, nonché il raggiungimento della milestone PNRR fissata al 31/12/2023 per l'affidamento di tutti i contratti relativi all'investimento di rinnovo parco di circa 108 milioni di €.

A fine 2023 scade l'attuale Contratto di Servizio con la Regione Sardegna e, seppure, non siano ancora definite le condizioni per l'affidamento del servizio attraverso procedura a evidenza pubblica o per l'eventuale proroga, CTM continuerà a fornire un servizio di eccellenza e a lavorare per aggiornare e migliorare l'offerta, con l'obiettivo di contribuire ulteriormente allo sviluppo dell'area metropolitana servita, confermando la propria mission e la volontà di creare valore per gli azionisti e per tutti i suoi stakeholder. Nel proseguo del documento troverete i risultati e i dettagli riferiti al nostro core business, il servizio di trasporto pubblico, ai risultati del monitoraggio del Piano Strategico e allo stato di avanzamento dei progetti e, in particolare del grande progetto di transizione energetica che ci vede impegnati nella trasformazione del nostro parco mezzi nel rispetto degli obiettivi europei di sostenibilità.

## PROGETTI E ATTIVITÀ

### PIANO DI RINNOVO TOTALE DELLA FLOTTA, DEPOSITO E OFFICINE - ANNI 2022-2033

Dal 2020, CTM ha avviato un innovativo progetto denominato “Transizione energetica di CTM”, in applicazione degli indirizzi europei e nazionali sulla mobilità sostenibile che privilegiano, in particolare, la trazione elettrica, in vista dei benefici ottenibili sia sul versante ambientale che su quello della ottimizzazione energetica, con riguardo alla diversificazione, ricorso a fonti rinnovabili, sviluppo tecnologico. Il progetto, approcciato con una visione sistemica, ingloba più ambiti di intervento: unitamente all’acquisto di mezzi verranno realizzati sistemi di ricarica e un rinnovo del layout del deposito che prevede il potenziamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche per far fronte alle nuove esigenze energetiche. Il progetto prevede dunque la progressiva sostituzione di 279 mezzi, attuale flotta in forza a CTM, e incremento della stessa sino a 294, con mezzi a trazione completamente elettrica con specifiche tecniche e funzionali definite ad hoc sulla base dei profili di missione assegnati ai mezzi, al fine di garantire un’offerta di trasporto adeguata al fabbisogno dell’attuale bacino servito da CTM.

Congiuntamente all’acquisto dei mezzi, verranno installati sistemi di ricarica, sia presso il deposito di S. Maria sia su alcuni capilinea strategici, secondo un mix tra le diverse architetture di sistema che prevedono ricarica lenta e veloce, adeguatamente calibrato sulla base delle specifiche esigenze di CTM tenuto conto delle caratteristiche funzionali, specie con riguardo all’autonomia, delle soluzioni tecnologiche disponibili. L’attuale deposito avrà una nuova veste più funzionale a ospitare i nuovi mezzi elettrici, sia attraverso un revamping del layout, sia attraverso un adeguamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche per garantire il soddisfacimento del nuovo e più rilevante fabbisogno energetico. In prospettiva di medio periodo, peraltro, è opportuno ipotizzare un nuovo deposito.

Nella figura sotto è riportato in forma grafica il piano di rinnovo CTM dal 2021 al 2030.

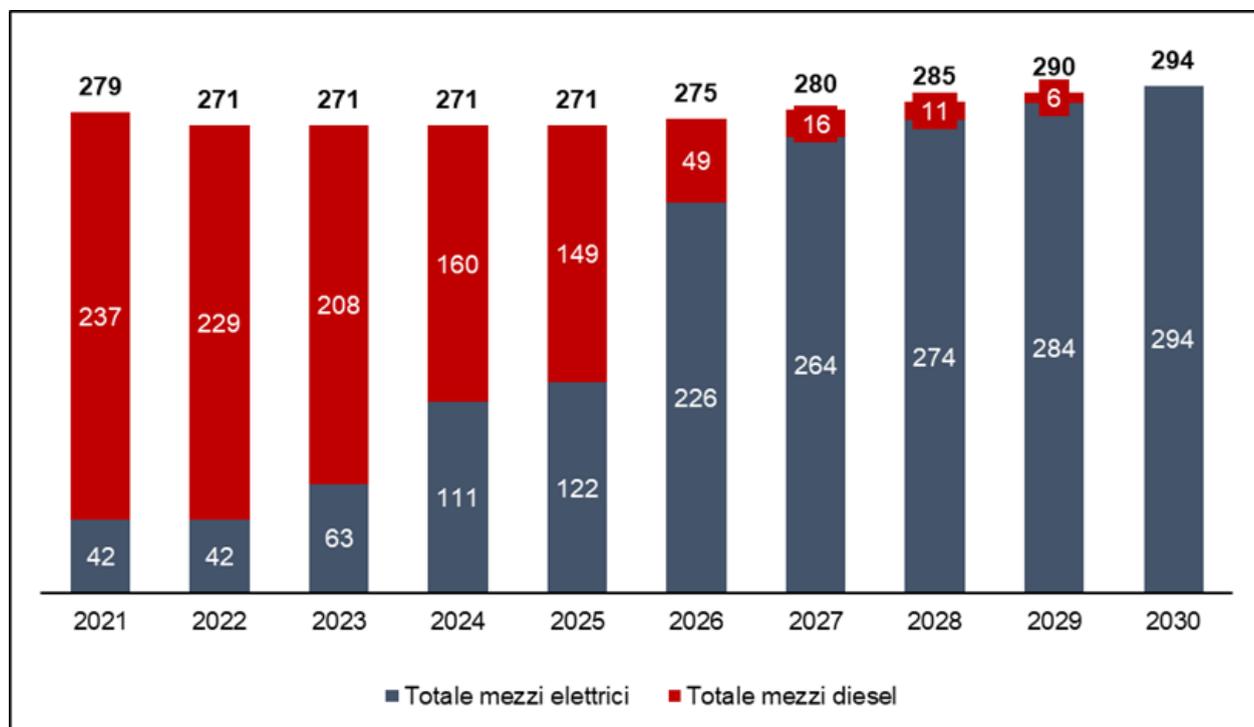


Figura 1: piano di rinnovo 2021-2030

Per la realizzazione del Progetto, l'Azienda attingerà ai fondi PNRR, PON Metro e PSNMS. Attualmente CTM risulta assegnataria, per il tramite del Comune di Cagliari, dei seguenti finanziamenti:

- 1,607 mln €, a valere sul fondo DM 223/20, da destinare all'acquisizione di 4 mezzi elettrici. Nell'ambito del presente decreto è prevista una quota di autofinanziamento di CTM pari a 261 mila €;
- 10,1 mln €, a valere sul fondo PON Metro – REACT EU, da destinare all'acquisizione di 18 mezzi elettrici, relative infrastrutture di ricarica in deposito ed una nuova sottostazione di trasformazione;
- 108 mln €, a valere sul fondo PNRR, da destinare all'acquisizione di almeno 152 mezzi elettrici, delle necessarie infrastrutture di ricarica e all'adeguamento del layout del deposito;
- 7,22 mln €, a valere sul fondo PSMNS, da destinare all'acquisizione di 11 mezzi elettrici e delle necessarie infrastrutture di ricarica;
- 1 mln €, a valere sul fondo PON Metro – REACT EU, da destinare all'installazione di apparati di bordo su parte della flotta aziendale. In particolare, 61 bus verranno dotati di sistemi contapasseggeri e monitor multimediali e su tutta la flotta verranno installati i sistemi di dashcam per il miglioramento della sicurezza.

## **MONITORAGGIO PIANO STRATEGICO 2022-2024**

A settembre 2022 è partito il primo monitoraggio sull'avanzamento dei progetti previsti nel Piano strategico aziendale, approvato a giugno dello stesso anno.

Il monitoraggio è stato eseguito mediante interviste ai responsabili dei progetti con i quali, avvalendosi di schede appositamente predisposte, è stato verificato lo stato di avanzamento delle azioni progettuali pianificate.

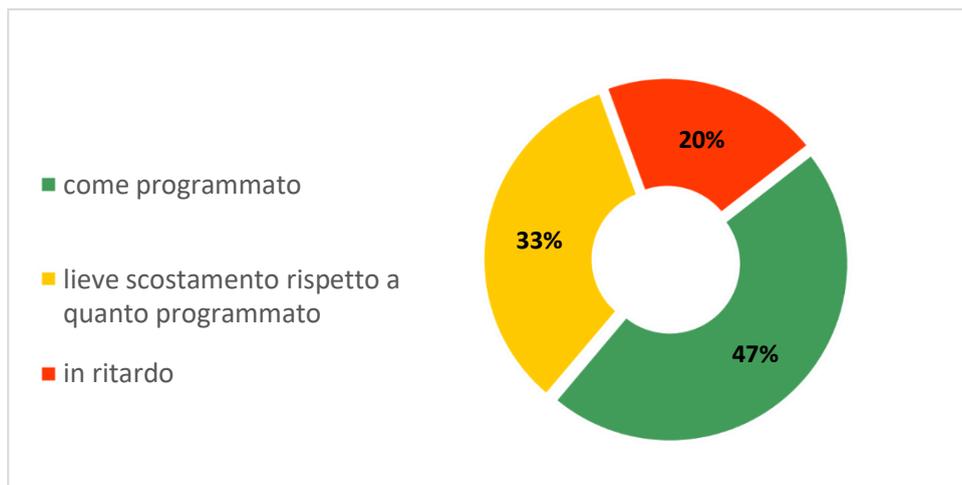
Nello specifico, per ciascuna azione di piano, sono stati valutati i seguenti gap tra la situazione prevista da piano strategico e quella effettiva alla data del monitoraggio:

- gap temporale delle singole attività di cui si compone l'azione di progetto
- gap degli investimenti
- gap degli EBTDA

Inoltre, è stata verificata la corrispondenza tra i rischi previsti per l'implementazione delle azioni strategiche ed i rischi effettivamente riscontrati alla data del monitoraggio, oltre ad accogliere, da parte dei responsabili delle singole azioni, l'indicazione di nuovi rischi sopraggiunti.

Infine, sono state indagate le cause degli eventuali ritardi e delle variazioni nei costi e nei ricavi rispetto a quanti preventivato ed è stata ipotizzata una nuova scansione temporale delle attività, in modo da scongiurare dei disallineamenti tra budget e previsioni economiche da piano.

Rispetto alle azioni previste per il 2022, ovvero 30 azioni sulle complessive 39, oltre il 70% procede come da programmazione o con un lieve ritardo riassorbibile nel proseguo dell'azione stessa.



Il 20 % delle azioni è attualmente in ritardo e si rileva la necessità di programmare uno slittamento temporale delle attività di progetto, compatibile con le cause che hanno prodotto il ritardo e che tenga anche conto degli impegni di spesa già assunti con le azioni che partiranno nel 2023.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi che, in corrispondenza della colonna “*Avanzamento temporale % - variazione*” si avvale del metodo del “semaforo” per evidenziare il rispetto o meno della tempistica di piano delle azioni previste. Pertanto, la variazione % della tempistica per le azioni di piano che sono perfettamente in linea o addirittura in anticipo con i tempi programmati è colorata di verde/verde chiaro, per le azioni leggermente in ritardo è giallo e ocra e per le azioni in ritardo è nella colorazione arancione/rosso. Sempre con lo stesso metodo grafico sono stati evidenziati gli andamenti dei gap ( $\Delta$ ) tra gli investimenti e gli impatti EBTDA, reali e programmati.

Infine, sempre nella medesima tabella sono evidenziate in tre differenti colorazioni le azioni che necessitano di una riprogrammazione. I tre colori, via via più scuri, indicano rispettivamente: azioni che slittano di 1/2 trimestre/i, di 3 trimestri o di un anno. Ad aprile 2023 verrà effettuato un nuovo monitoraggio, finalizzato a verificare che soprattutto le azioni risultate più indietro con le attività si siano messe al passo o almeno abbiano ridotto il gap rispetto alle tempistiche pianificate o riprogrammate.

Codice	Nome	Inizio attività	Avanzamento temporale %			Investimenti complessivi €			impatti EBITDA €		
			pianificato	reale	variazione	pianificato	reale	Δ	pianificato	reale	Δ
1.3.1	Revamping sistema elettrico LED uffici, infopoint e deposito	2022	33%	55%	167%	0	0	0	0	0	0
2.1.1	Ottimizzazione percorrenze a vuoto	2022	33%	50%	152%	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasformazione linea 40 Quartu Sant'Elena in full electric	2022	100%	100%	100%	10.000	2.871	-7.129	23.993	23.993	0
1.4.1	Semafonica intelligente – Ripristino infrastruttura esistente e fissa su linee portanti	2022	80%	80%	100%	0	0	0	0	0	0
3.5.2	Introduzione sistemi di prevenzione e difesa	2022	25%	25%	100%	0	0	0	-48.000	-37.000	11.000
2.3.1	Revamping SAP	2022	18%	18%	100%	50.000	50.000	0	-20.000	0	20.000
1.2.2	Adeguamenti impianti infrastrutture elettriche	2022	14%	14%	100%	0	0	0	0	0	0
5.1.1	Aggiornamento data card model (2024) e abbandono titoli magnetici	2022	13%	13%	100%	0	0	0	0	0	0
3.2.1	Ottenimento delle ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza)	2022	35%	30%	86%	186.000	195.000	9.000	-90.000	-84.000	6.000
3.5.1	Adeguamento a compliance piano di trasformazione digitale	2022	12%	10%	83%	15.000	0	-15.000	-57.000	0	57.000
5.5.2	Adeguamento App per fasce deboli	2022	23%	18%	78%	10.000	1.380	-8.620	0	0	0
5.2.1	Estensione nuove validatrici abilitate a EMV	2022	53%	40%	75%	64.000	64.000	0	0	0	0
1.1.3	Trasformazione linea 10 Cagliari in full electric	2022	100%	75%	75%	17.500	0	-17.500	28.612	28.612	0
1.1.5	BRT Cagliari - Quartu Sant'Elena (filoviano)	2022	44%	33%	75%	30.000	0	-30.000	21.462	21.462	0
5.5.1	Rinnovo delle fermate e adeguamento ai need delle fasce deboli	2022	15%	10%	67%	0	0	0	0	0	0
4.4.2	Ottenimento certificazione Great Place to Work	2022	20%	12%	60%	0	0	0	0	0	0
2.5.2	Incremento spazi pubblicitari evolvendo schermi di bordo	2022	60%	35%	58%	247.500	0	-247.500	-1.100	0	1.100
3.4.1	Azioni conservative su deposito	2022	22%	11%	50%	0	0	0	0	0	0
4.1.1	Proseguimenti cantieri e definizione modello di funzionamento interno	2022	30%	12%	40%	344.677	0	-344.677	0	0	0
1.1.1	Rinnovo parco mezzi TPL	2022	36%	14%	39%	0	0	0	0	0	0
5.5.4	Potenziamento rete rivendite	2022	27%	10%	37%	0	0	0	0	0	0
4.2.1	Revisione processo di valutazione e modelli retributivi	2022	50%	18%	36%	20.000	20.000	0	0	-5.000	-5.000
2.5.1	Assegnazione gestione spazi pubblicitari	2022	60%	20%	33%	0	0	0	0	0	0
5.3.1	Installazione contapasseggeri e potenziamento attività di verifica	2022	73%	23%	32%	293.520	0	-293.520	496.963	340.278	-156.685
4.3.1	Progetto Leadership	2022	100%	28%	28%	0	0	0	-12.000	-6.000	6.000
2.4.1	Razionalizzazione costi di acquisto	2022	28%	5%	18%	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Revisione regole programmazione turni e introduzione straordinario normato	2022	100%	0%	0%	0	0	0	0	0	0
2.3.2	Introduzione CRM	2022	33%	0%	0%	65.000	0	-65.000	0	0	0
4.5.1	Formazione sugli stili di guida	2022	25%	0%	0%	0	0	0	-30.000	0	30.000
4.4.1	Definizione percorsi di carriera	2022	17%	0%	0%	0	0	0	-10.000	-15.000	-5.000
1.1.4	Trasformazione linea 3 in full electric	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.6	BRT Cagliari - Poetto - Quartu Sant'Elena (automobilistico full electric)	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.2	Gestione penali e inevasi	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6.1	Estensione del bacino di attività del servizio Amicobus	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.7.1	Riprogettazione rete (oran, frequenze, aree servite)	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.7.1 bi	Espansione del bacino di competenza	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.7.2	Introduzione progetti pilota di servizi a chiamata e itinerari dinamici	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3.2	Promozione attività di inclusion e diversity	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.5.3	Rifacimento CTM point via Trieste	2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			43%	25%	63%	1.353.197	333.251	-1.019.946	302.930	267.345	-35.585

- iniziative che slittano di 1/2 trimestri
- iniziative che slittano di 3 trimestri
- iniziative che slittano di 1 anno

## ATTIVITÀ ANNUALI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO

### MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il 27.12.2021 la Società ha stipulato con la Regione Sardegna un nuovo contratto di servizio di trasporto pubblico locale con decorrenza dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2023, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del Reg. (CE) n. 1370/2007, al fine di non pregiudicare la necessaria continuità dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il corrispettivo del contratto è stato stabilito in base al Conto Economico previsionale, parte integrante del Contratto, redatto ai sensi della Delib. ART 113/2021 con implementazioni.

### NOTE DI RILIEVO SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo in esame è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del nuovo CDS per il biennio 2022 – 2023.

Il nuovo contratto di servizio per l'anno 2022 prevedeva un monte chilometri pari a 12.243.124 Km per il solo servizio di linea e complessivo pari a 12.413.123,8 Km, comprensivi di 170.000 Km/anno per il servizio Amico Bus. La ripartizione mensile per l'anno 2022 del servizio distinta per linee automobilistiche, filoviarie e per il servizio Amico Bus è riportata nella tabella seguente.

Tipologia servizio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale complessivo
automobilistico	904.152,0	862.778,6	961.312,3	881.742,2	948.624,1	890.263,0	849.648,2	796.666,5	907.083,4	946.610,4	915.141,2	914.017,2	10.778.039,0
filoviario	120.059,7	120.059,7	135.026,4	120.141,1	130.037,5	119.389,8	105.980,3	107.268,5	126.824,1	130.118,9	125.048,6	125.130,0	1.465.084,8
Amico Bus	12.736	13.146	14.995	13.763	13.763	13.763	15.817	15.474	14.653	13.968	13.763	14.159	170.000,0
<b>tot. Km</b>	<b>1.036.947,7</b>	<b>995.984,3</b>	<b>1.111.333,7</b>	<b>1.015.646,3</b>	<b>1.092.424,6</b>	<b>1.023.415,8</b>	<b>971.445,5</b>	<b>919.409,0</b>	<b>1.048.560,5</b>	<b>1.090.697,4</b>	<b>1.053.952,8</b>	<b>1.053.306,2</b>	<b>12.413.123,8</b>

Tabella 1: Mensilizzazione del CDS 2022

La produzione chilometrica complessiva, consuntivata al 31/12/2022 è stata pari a 12.386.659,93 Km. Il dettaglio dei Km consuntivati complessivi e per singolo mese di esercizio è riportato nella tabella 2, dalla quale è possibile evincere un delta finale della produzione chilometrica pari a -33.046 Km rispetto al monte chilometri previsto.

mes	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
<b>TOTALE Km automobilistici</b>	<b>945.577</b>	<b>891.415</b>	<b>1.003.504</b>	<b>928.554</b>	<b>1.003.203</b>	<b>968.424</b>	<b>920.952</b>	<b>851.111</b>	<b>953.680</b>	<b>991.331</b>	<b>975.447</b>	<b>989.910</b>	<b>11.423.108</b>
Linea 5 (fil.)	40.308	38.754	42.464	39.260	40.082	16.534	8.351	6.746	21.621	34.250	33.857	32.376	354.603
Linea 5 ZeEus (fil.)	0	0	0	0	0	21.054	26.815	21.405	11.150	0	0	0	0
Linea 30 (fil.)	3.747	4.430	9.605	4.155	10.549	2.287	1.190	7.256	7.534	1.822	8.761	657	61.993
Linea 31 (fil.)	27.397	28.633	34.989	29.788	32.889	15.941	12.866	13.463	6.349	0	0	0	202.314
Cdex (fil.)													
Totale Km Servizi filoviarie	71.452	71.817	87.057	73.203	83.520	55.817	49.222	48.869	61.019	74.270	64.347	46.375	786.968
<b>Km CONSUNTIVO Auto + Fil + UE</b>	<b>1.017.029</b>	<b>963.232</b>	<b>1.090.562</b>	<b>1.001.757</b>	<b>1.086.723</b>	<b>1.024.241</b>	<b>970.174</b>	<b>899.980</b>	<b>1.014.699</b>	<b>1.065.601</b>	<b>1.039.794</b>	<b>1.036.285</b>	<b>12.210.076</b>
<b>Km CDS LINEA</b>	<b>1.024.212</b>	<b>982.838</b>	<b>1.096.339</b>	<b>1.001.889</b>	<b>1.078.662</b>	<b>1.009.653</b>	<b>955.628</b>	<b>903.935</b>	<b>1.033.908</b>	<b>1.076.729</b>	<b>1.040.190</b>	<b>1.039.147</b>	<b>12.243.124</b>
<b>Δ Km CONSUNTIVO LINEA - CDS</b>	<b>-7.183</b>	<b>-19.606</b>	<b>-5.777</b>	<b>-126</b>	<b>8.061</b>	<b>14.588</b>	<b>14.545</b>	<b>-3.955</b>	<b>-19.208</b>	<b>-11.128</b>	<b>-396</b>	<b>-2.863</b>	<b>-33.047</b>
<b>Km Amico Bus CONSUNTIVO</b>	<b>12.232</b>	<b>13.020</b>	<b>15.823</b>	<b>13.519</b>	<b>16.365</b>	<b>15.394</b>	<b>15.563</b>	<b>14.942</b>	<b>15.320</b>	<b>15.183</b>	<b>14.827</b>	<b>14.394</b>	<b>176.582</b>
<b>CDS Amico Bus [Km]</b>	<b>12.736</b>	<b>13.146</b>	<b>14.995</b>	<b>13.763</b>	<b>13.763</b>	<b>13.763</b>	<b>15.817</b>	<b>15.474</b>	<b>14.653</b>	<b>13.968</b>	<b>13.763</b>	<b>14.159</b>	<b>170.000</b>
<b>Δ Km CONSUNTIVO - CDS</b>	<b>-504</b>	<b>-126</b>	<b>828</b>	<b>-244</b>	<b>2.602</b>	<b>1.631</b>	<b>-254</b>	<b>-532</b>	<b>667</b>	<b>1.215</b>	<b>1.064</b>	<b>235</b>	<b>6.582</b>
<b>Km CONSUNTIVO LINEA + AMICO BUS</b>	<b>1.029.261</b>	<b>976.252</b>	<b>1.106.385</b>	<b>1.015.276</b>	<b>1.103.088</b>	<b>1.039.635</b>	<b>985.737</b>	<b>914.922</b>	<b>1.030.019</b>	<b>1.080.784</b>	<b>1.054.621</b>	<b>1.050.679</b>	<b>12.386.658,49</b>
<b>Km CDS Linea + Amico Bus</b>	<b>1.036.948</b>	<b>995.984</b>	<b>1.111.334</b>	<b>1.015.646</b>	<b>1.092.425</b>	<b>1.023.416</b>	<b>971.445</b>	<b>919.409</b>	<b>1.048.561</b>	<b>1.090.697</b>	<b>1.053.953</b>	<b>1.053.306</b>	<b>12.413.124</b>
<b>Δ Km</b>	<b>-7.687</b>	<b>-19.732</b>	<b>-4.949</b>	<b>-370</b>	<b>10.663</b>	<b>16.219</b>	<b>14.291</b>	<b>-4.487</b>	<b>-18.541</b>	<b>-9.913</b>	<b>668</b>	<b>-2.628</b>	<b>-26.465</b>

Tabella 2: Confronto mensile consuntivo produzione Km con CDS 2022

Considerando i Km programmati da CTM come potenziamento del servizio, che nell'anno 2022 sono stati pari a + 6.945 Km e l'extra produzione del servizio Amico Bus, pari a + 6.582 Km il differenziale tra produzione chilometrica complessiva e quella autorizzata diventa pari a - 19.519 Km.

Per contro nel comparto filoviario è stata registrata una elevata flessione della produzione chilometrica che è stata quantificata pari a - 678.116 Km rispetto a quanto previsto nel CDS, come evidenziato nella tabella 2 di seguito riportata e legata alla crescente indisponibilità di filobus fermi in attesa di materiali di scorta, che sono stati sostituiti da corse erogate mediante autobus.

	CONFRONTO PRODUZIONE CHILOMETRICA LINEE FILOVIARIE CDS 2022												
Linea 5	38.403	38.403	43.205	38.401	41.604	16.346	9.445	9.445	27.959	41.602	40.004	40.001	384.820
Linea 5 ZeEus	0	0	0	0	0	20.278,0	28.573	28.573	11.982	0	0	0	89.406
Linea 30	44.592	44.592	50.145	44.634	48.294	45.306	36.802	37.412	47.505	48.336	46.443	46.485	540.546
Linea 31	37.064	37.064	41.676	37.107	40.139	37.459	31.160	31.838	39.377	40.181	38.602	38.644	450.312
servizi filoviari da CDS [Km]	120.060	120.060	135.026	120.141	130.038	119.390	105.980	107.269	126.824	130.119	125.049	125.130	1.465.085
Consumivo Linee Filoviarie [Km]	71.452	71.817	87.057	73.203	83.520	55.817	49.222	48.869	61.019	74.270	64.347	46.375	786.969
o [Km] CONSUMIVO - CDS 2022	-48.608	-48.243	-47.969	-46.938	-46.518	-63.372	-56.759	-58.399	-65.805	-55.849	-60.702	-78.755	-678.116

Tabella 2: Confronto mensile consuntivo produzione Km filoviari con CDS 2022

L'attività di consuntivazione del servizio ha permesso di risalire alle corse perse, sulla base del servizio previsto dal CDS, quello programmato e quello erogato finale. Sono state quantificate le corse perse per tutte le motivazioni (mancanza vettura, mancanza personale, guasto in linea, motivi operativi, varie) e in particolare, ci si è concentrati sulle corse perse ottenute dal confronto tra il servizio erogato e quello previsto dal CDS. Il numero maggiore di corse perse è stato registrato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo e a seguire nei mesi di settembre e ottobre 2022. Negli altri mesi (soprattutto nel periodo estivo), la programmazione è stata attuata in maniera tale da recuperare i Km persi nei primi 5 mesi di servizio. Le corse perse riportate nella tabella 3 sono riferite a tutte le motivazioni e sono relative alla differenza tra servizio erogato e servizio previsto dal CDS.

Confronto corse previste da CDS e corse erogate anno 2022				
me	Contratto	Programmato	Erogato	o Erogato - Contratto
Gennaio	88.724	91.699	87.780	-944
Febbraio	85.496	88.408	83.568	-1.928
Marzo	95.421	98.678	94.506	-915
Aprile	86.926	89.862	86.607	-319
Maggio	93.744	96.892	94.013	269
Giugno	91.756	94.845	93.179	1.423
Luglio	88.466	90.620	89.753	1.287
Agosto	83.139	83.253	82.489	-650
Settembre	92.519	93.795	90.427	-2.092
Ottobre	93.598	94.313	92.454	-1.144
Novembre	90.387	91.029	90.401	14
Dicembre	90.179	90.815	89.798	-381

Tabella 3: Confronto corse previste CDS corse erogate CDS 2022

Per effetto delle regole contenute nel CDS in vigore, relativamente alle corse soppresse, si calcola l'indice di soppressione che è pari al rapporto tra tutte le corse soppresse (parzialmente o totalmente) per le sole cause imputabili all'azienda e le corse programmate; è prevista una penale per ogni decimo di punto di scostamento dallo standard, per effetto del quale viene prevista una penale pari a € 1.500 se l'indice di soppressione è compreso tra 0,4% (escluso) e 0,7% (incluso). La penale diviene pari a € 2.500 se l'indice di soppressione è oltre lo 0,7%. La ripartizione delle corse perse per tutti i motivi è riportata nella tabella 4.

Corse perse motivazioni anno 2022							
me	Mancanza vettura	Mancanza Personale	Guasto in Linea	Sciopero	Varie	Motivi Operativi	Δ corse Erogate - Contratto
<b>Gennaio</b>	-143	-527	-37	-113	-9	-114	<b>-944</b>
<b>Febbraio</b>	-531	-829	-40	-338	-13	-178	<b>-1.928</b>
<b>Marzo</b>	-205	-583	-44	0	-9	-74	<b>-915</b>
<b>Aprile</b>	-59	-180	-15	0	-4	-60	<b>-319</b>
<b>Maggio</b>							<b>+269</b>
<b>Giugno</b>							<b>+1423</b>
<b>Luglio</b>							<b>+1287</b>
<b>Agosto</b>	-110	-119	-193	0	-13	-216	<b>-650</b>
<b>Settembre</b>	-1.093	-64	-144	-576	-5	-211	<b>-2.092</b>
<b>Ottobre</b>	-772	-59	-110	0	-10	-193	<b>-1.144</b>
<b>Novembre</b>							<b>+14</b>
<b>Dicembre</b>	-82	-73	-48	0	-10	-168	<b>-381</b>

Tabella 4: Motivazione corse perse servizio erogato - CDS 2022

Le corse soppresse per motivi legati all'azienda (mancanza vettura, mancanza personale e guasto in linea) vengono considerate per l'eventuale applicazione della penale da parte di RAS. Nella tabella 5 vengono riportate per mese il numero delle corse perse per sole motivazioni aziendali con il calcolo dell'indice di soppressione in %. In merito alle soppressioni relative ai primi 3 mesi del 2022, si evidenzia che come stabilito dall'art.92 comma 4bis del decreto c.d. "Cura Italia", "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 31 luglio 2021. Le disposizioni del presente comma non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi." Dato atto che lo stato di emergenza, con Decreto-legge n.105 del 23/07/2021, è stato prolungato fino al 31 dicembre 2021, e poi ulteriormente prorogata fino al 31 marzo 2022, in coerenza con la normativa nazionale, non saranno considerate le penalità e le eventuali mitigazioni relative alle soppressioni fino al 31.03.2022. Per quanto riguarda gli altri indicatori le penali verranno invece applicate con riferimento all'intero anno.

<b>mese</b>	<b>n° corse contratto</b>	<b>corse perse motivazioni aziendali</b>	<b>%</b>
Gennaio	88.724	-708	-0,80%
Febbraio	85.496	-1.399	-1,64%
Marzo	95.421	-832	-0,87%
Aprile	86.926	-254	-0,29%
Maggio	93.744	0	0,00%
Giugno	91.756	0	0,00%
Luglio	88.466	0	0,00%
Agosto	83.139	-422	-0,51%
Settembre	92.519	-1.300	-1,41%
Ottobre	93.598	-941	-1,01%
Novembre	90.387	0	0,00%
Dicembre	90.179	-203	-0,22%

Tabella 5: Corse perse per sole motivazioni aziendali 2022

Per quanto attiene la struttura della rete, il fatto più rilevante del 2022 è costituito dalla modifica che ha interessato la linea 30, di cui è stato modificato il percorso e la programmazione del servizio, rendendola maggiormente appetibile e dedicata al collegamento dei comuni attraversati (Selargius, Quartucciu e Quartu Sant'Elena) e dalla soppressione della linea 31 e avvio della linea QEx, con un percorso diretto nella relazione Cagliari Quartu Sant'Elena in andata e in ritorno e relativo potenziamento del servizio dalle 07:00 alle 21:00 che prevede una frequenza pari a 8 minuti. Le modifiche indicate sono state concordate ed autorizzate dalla RAS che le ha recepite aggiornando il CDS. Di pari passo si è proceduto allo studio relativo alla variazione della linea 19, con estensione del percorso per ricomprendere il tratto di via Ticca e via San Giorgio in direzione Assemini e del tratto di via Ticca in direzione Quartu Sant'Elena, modifiche autorizzate dalla RAS che saranno attuate nel 2023.

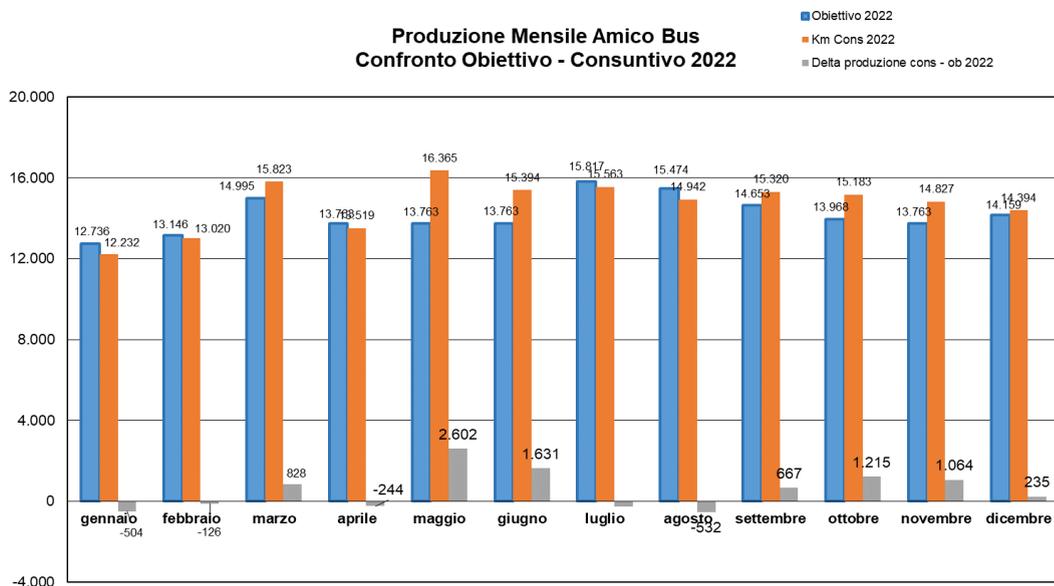
## SERVIZIO AMICOBUS

Nell'anno 2022 il servizio Amico Bus è stato caratterizzato da una domanda di trasporto consistente e in costante aumento rispetto all'anno 2021. La produzione chilometrica consuntivata è pari a 176.582 Km/anno, con un incremento di produzione pari a +6.582 Km, rispetto al monte chilometri pari a 170.000 Km/anno previsti dal CDS. I dati relativi al servizio riferiti all'anno in oggetto evidenziano 9.656 chiamate pervenute al call center del servizio, 18.021 i viaggi richiesti ed un totale di 17.578 passeggeri trasportati, di cui 14.963 clienti e 2.615 accompagnatori. Il totale delle corse effettuate nel periodo in esame è stato pari a 3.608.

Mese	n° chiamate ricevute	n° viaggi richiesti	n° clienti trasportati	n° accompagnatori trasportati	n° passeggeri trasportati	n° corse effettuate	Totale Km per Giorno di servizio
1° semestre 2022	4.840	8.919	7.303	1.199	8.502	1.634	86.353
2° semestre 2022	4.816	9.102	7.660	1.416	9.076	1.974	90.229
Totale 2022	9.656	18.021	14.963	2.615	17.578	3.608	176.582

Tabella 4: Amico Bus - Dati di sintesi 2022

Sul fronte della produzione chilometrica, dall'analisi dei dati si evince che l'obiettivo di produzione chilometrica prevista nel contratto di servizio, pari a 170.000 Km, è stato superato per effetto dell'incremento di domanda che ha richiesto l'incremento di offerta quotidiana del servizio con la programmazione a più riprese della sesta vettura.



Produzione Servizio Amico Bus  
agg. 31/12/2022

Tabella 5: Amico Bus – confronto produzione mensile 2022

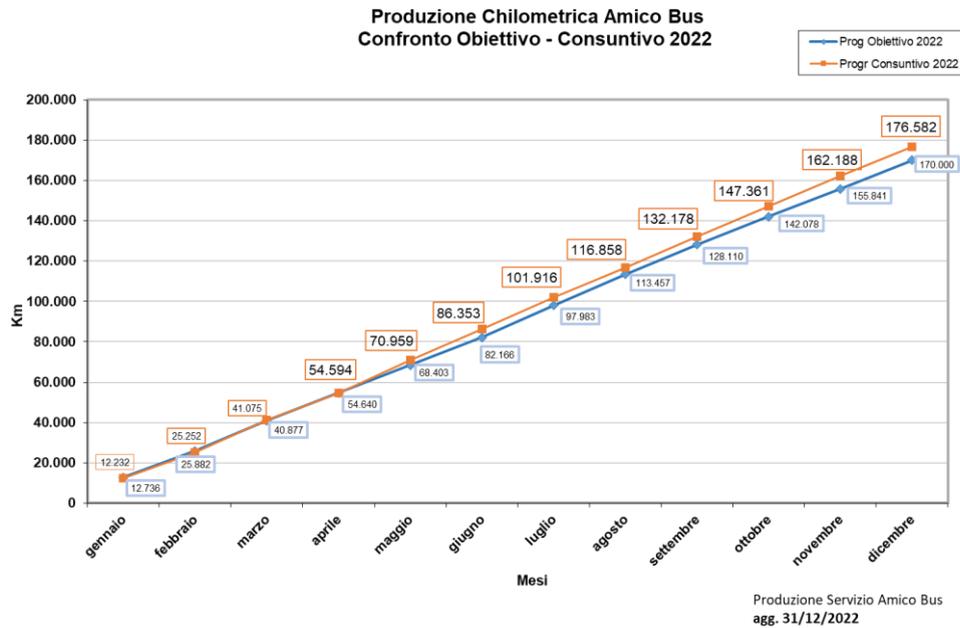


Tabella 6: Amico Bus – Trend produzione chilometrica 2022 servizio

Anche nel 2022 sono stati somministrati ai clienti, a bordo delle vetture del servizio, appositi questionari anonimi, per elaborare la Customer Satisfaction sul servizio, per verificarne il gradimento. Come si evince dall’elaborazione riportata in figura gli utenti risultano essere soddisfatti del servizio nella sua globalità, con una soddisfazione pari all’**88%** del campione intervistato.

## Qualità percepita: Globalità del Servizio

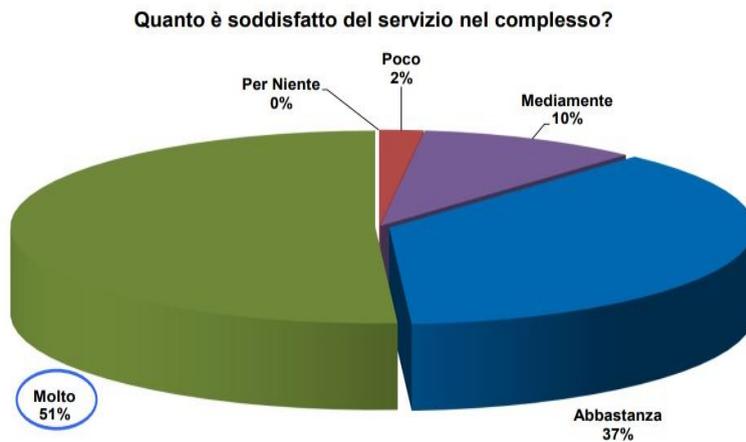


Tabella 7: Amico Bus – qualità percepita del servizio

## 01 — Relazione sulla gestione

## RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. La società si è avvalsa, per la chiusura del Bilancio di esercizio dell'anno 2022, del maggiore termine di centottantagiorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'art. 26 dello Statuto, in quanto Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CIVILISTICI

L'esercizio 2022 registra un risultato netto della gestione positivo, pari a € 2.070.857.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>
Attività	95.692.748	88.186.671	8,51%
Passività e Capitale Netto	93.621.891	87.807.366	6,62%
Risultato di Esercizio	2.070.857	379.305	
<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	62.297.359	59.231.715	5,18%
Costi della Produzione	60.835.527	59.717.932	1,87%
Proventi ed oneri finanziari	894.809	933.233	-4,12%
Rettifiche			
Risultato prima delle imposte	2.356.641	447.016	
Imposte	285.784	67.711	
<b>Utile netto</b>	<b>2.070.857</b>	<b>379.305</b>	

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 rileva un aumento delle attività dell'8,51% e delle passività e capitale netto del 6,62%.

Il valore della produzione cresce del 5,18% e i costi dell'1,87%. Il delta, a favore dei ricavi, genera, al netto della gestione finanziaria, un risultato prima delle imposte pari a € 2.070.857, superiore di € 1.691.552 rispetto all'anno precedente.

Con l'obiettivo di rendere i dati economici raffrontabili all'anno precedente e maggiormente esplicativi dell'andamento gestionale, i valori civilistici, con particolare riferimento al conto economico espresso nello schema classico ex art. 2425 cc, sono stati riclassificati al netto delle partite compensative relative ai contributi in c/capitale detratti dal valore lordo degli ammortamenti e alla svalutazione degli interessi di mora vantati nei confronti dei crediti verso la Regione Sardegna che sono stati compensati nel relativo conto dei proventi finanziari.

Infine, al fine di rilasciare i risultati gestionali intermedi, le partite riferite alle svalutazioni e accantonamenti sono state indicate successivamente al calcolo del reddito operativo gestionale.

Le analisi che seguono analizzano i risultati intermedi, il calcolo del corrispettivo del contratto di servizio, e gli scostamenti gestionali di competenza dell'anno 2022 confrontabili con l'anno precedente.

Conto Economico riclassificato	31/12/2022
Valore della Produzione	61.014.676
Costi della Produzione	54.857.279
<b>EBITDA (MOL)</b>	<b>6.157.398</b>
Ammortamenti	2.002.254
<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE</b>	<b>4.155.144</b>
Accantonamenti per rischi e altri	1.672.404
<b>EBIT (MON)</b>	<b>2.482.740</b>
Proventi ed oneri finanziari e straordinari, rettifiche	-126.100
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.356.641</b>
Imposte	285.784
<b>Risultato netto della gestione</b>	<b>2.070.857</b>

Da una immediata analisi si evince che CTM ha generato con la gestione caratteristica un EBITDA positivo (€ 6.157.398), creando ricchezza tale da supportare gli investimenti e dimostrando la capacità di generare valore attraverso la gestione stessa, esprimendo sia la redditività lorda, sia il potenziale delle risorse finanziarie quale fonte primaria di autofinanziamento.

Anche l'EBIT, calcolato al netto degli ammortamenti e accantonamenti, è positivo ed è pari a € 2.482.740.

Il reddito operativo gestionale è stato influenzato dalla rilevazione contabile di un'importante partita straordinaria riferita ai ristori riconosciuti per i mancati ricavi tariffari dell'anno 2020.

Al fine di verificare il reddito operativo puramente caratteristico, il calcolo seguente detrae dal reddito operativo gestionale esposto nella tabella precedente, il contributo di competenza 2020:

<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE</b>	<b>4.155.144</b>
ristoro 2020	-2.463.538
<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE ricalcolato</b>	<b>1.691.605</b>

Il risultato evidenzia che i ricavi caratteristici sono superiori rispetto ai costi caratteristici, senza prendere in considerazione il valore del ristoro del 2020 imputato tra le sopravvenienze attive del 2022.

## CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Il 2022 è il primo anno di applicazione del Contratto di Servizio stipulato con la Regione Sardegna per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone.

Il Contratto prevede un corrispettivo calcolato nel rispetto del Regolamento CE 1370/2007, delle indicazioni dell'Autorità Regulatoria Trasporti e dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, sulla base del Conto Economico (di seguito CE) previsionale, il quale definisce le voci di costo e di ricavo di riferimento, parametrata sulla previsione del programma di esercizio.

Il corrispettivo previsionale è, in particolare, calcolato nel rispetto dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, tenendo conto dei costi chilometrici definiti, incrementati del ragionevole margine di utile, considerando quale produzione chilometrica quella corrispondente alle percorrenze programmate nel 2022.

Il corrispettivo previsionale è pari ai costi totali ammissibili, più un ragionevole margine di utile calcolato come il 3% sul totale dei costi, meno i ricavi da traffico e gli altri ricavi riconosciuti.

Il CE consuntivo dell'anno 2022 ha subito una verifica da parte dell'Assessorato dei Trasporti che ha provveduto alla sua normalizzazione in base alle percorrenze chilometriche consuntivate, ai ricavi tariffari e altri ricavi conseguiti, in base infine ai costi riconosciuti.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Contratto, una volta confrontate le stime riportate nel CE previsionale con il consuntivo del CE certificato in seguito alla normalizzazione, è stato calcolato il corrispettivo dell'anno 2022.

Il CE consuntivo 2022 di CTM è stato riclassificato secondo la delibera ART n.113/2021 e confrontato con il CE previsionale del Contratto, il CE certificato in seguito alla normalizzazione ed esposto nella tabella seguente:

Conto economico anno 2022 - riclassificazione delibera ART n.113/2021				
	CE previsionale contratto di servizio	CE consuntivo	CE certificato	Δ di normalizzazione
1.1 Ricavi da traffico + sanzioni	11.315.000	12.419.667	11.255.936	- 1.163.731
1.2 Corrispettivo da Contratto di Servizio TPL	35.017.348	38.300.923	38.300.923	-
1.3 Rimborsi CCNL + altri contributi + accise	6.803.902	6.174.624	6.174.624	0
1.4 Altri proventi	636.396	4.119.461	749.592	- 3.369.869
<b>1 TOTALE RICAVI</b>	<b>53.772.646</b>	<b>61.014.676</b>	<b>56.481.075</b>	<b>- 4.533.600</b>
<b>2 TOTALE COSTI</b>	<b>52.220.914</b>	<b>58.943.818</b>	<b>54.844.151</b>	<b>- 4.099.668</b>
2.1.2 carburante	6.130.901	7.945.578	7.739.208	- 206.370
2.1.2 energia elettrica trazione	586.033	240.318	240.318	-
2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.899.772	2.810.830	2.864.880	54.051
2.3 Costo del personale	32.172.085	35.371.852	32.160.163	- 3.211.689
2.4 Costi per servizi, god.beni terzi, odg, indiretti	9.563.204	8.488.700	9.559.645	1.070.945
2.5 Ammortamenti	372.394	2.002.254	1.999.936	- 2.318
accantonamenti		1.672.404		- 1.672.404
gestione finanziaria		126.100		- 126.100
2.6 imposte	496.525	285.784	280.000	- 5.784
<b>RISULTATO</b>	<b>1.551.732</b>	<b>2.070.857</b>	<b>1.636.925</b>	<b>- 433.933</b>

I costi e i ricavi del CE certificato sono stati considerati per il calcolo del corrispettivo 2022 secondo il seguente metodo:

	CE previsionale contratto di servizio	CE certificato	$\Delta$ CE prev e cert
COSTI TOTALI	52.220.914	54.844.151	2.623.237
RAGIONEVOLE MARGINE DI UTILE (3% sui costi)	1.551.732	1.636.925	85.193
COSTI TOTALI + UTILE	53.772.646	56.481.075	2.708.429
RICAVI TARIFFARI+SANZIONI+ALTRI RICAVI	18.755.298	18.180.152 -	575.146
<b>CORRISPETTIVO</b>	<b>35.017.348</b>	<b>38.300.923</b>	<b>3.283.575</b>

I numeri decisivi che determinano l'equilibrio contrattuale del Contratto sono i costi totali certificati, in quanto base imponibile per il calcolo del ragionevole margine di utile e i ricavi tariffari sommati agli altri ricavi che riducono i costi totali e l'utile per la definizione del corrispettivo.

Il Contratto stabilisce una soglia al di sopra o al di sotto della quale i ricavi tariffari sommati alle sanzioni e agli altri ricavi, devono essere restituiti o rimborsati all'interno del calcolo del corrispettivo.

La tabella seguente espone il calcolo della franchigia che ha rilasciato il valore di € 18.180.152:

<b>Calcolo franchigia</b>	
ricavi tariffari + sanzioni	11.315.000
altri ricavi	636.396
<b>Base calcolo PREVISIONE 10%</b>	<b>11.951.396</b>
<b>Franchigia 10%</b>	<b>1.195.140</b>
<b>Calcolo scostamento ricavi (propri)</b>	
<b>Ricavi (propri) PREVISIONE</b>	<b>11.951.396</b>
ricavi tariffari + sanzioni	12.451.075
altri ricavi	749.592
<b>Ricavi (propri) CERTIFICATO</b>	<b>13.200.667</b>
<b>Delta (superiore 10%)</b>	<b>1.249.271</b>
<b>Calcolo Ricavo Riconosciuto</b>	
<b>Ricavi (propri) PREVISIONE</b>	<b>11.951.396</b>
<b>Rimborsi CCNL + altri contributi + accise</b>	<b>6.174.624</b>
<b>delta scostamento da considerare nel riequilibrio</b>	<b>54.131</b>
<b>Totale ricavo da considerare</b>	<b>18.180.152</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO riclassificazione civilistica - dati macro					
	31/12/2022	31/12/2021	Δ	Budget	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.014.676	55.688.789	5.325.887	55.773.370	5.241.306
COSTI DELLA PRODUZIONE	54.857.277	53.210.521	1.646.756	54.389.511	467.766
<b>EBITDA</b>	<b>6.157.398</b>	<b>2.478.268</b>	<b>3.679.130</b>	<b>1.383.859</b>	<b>4.773.539</b>
AMMORTAMENTI NETTI	2.002.254	1.688.754	313.500	2.275.820	- 273.566
<b>REDDITO OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.155.144</b>	<b>789.514</b>	<b>3.365.630</b>	<b>- 891.961</b>	<b>5.047.105</b>
ACCANTONAMENTI / SVALUTAZIONI	1.672.404	220.951	1.451.453	-	1.672.404
<b>EBIT</b>	<b>2.482.740</b>	<b>568.563</b>	<b>1.914.177</b>	<b>- 891.961</b>	<b>3.374.701</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 126.100	- 121.549	- 4.551	- 169.623	43.523
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.356.641</b>	<b>447.015</b>	<b>1.909.626</b>	<b>- 1.061.584</b>	<b>3.418.225</b>
IMPOSTE	285.784	67.711	218.073		285.784
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>2.070.857</b>	<b>379.305</b>	<b>1.691.552</b>	<b>- 1.061.584</b>	<b>3.132.441</b>

Tale riclassificazione permette di analizzare i sottoelencati risultati economici intermedi che rilasciano importanti informazioni gestionali.

### EBITDA + € 6.157.398

L'EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortisation) rappresenta il risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, interessi e imposte. Detto anche MOL (Margine Operativo Lordo), l'EBITDA è un indicatore di redditività basato sulla gestione caratteristica al lordo dei costi non monetari (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti). È utile per confrontare la redditività di impresa in quanto non tiene conto delle politiche di investimenti e finanziarie. La positività dell'EBITDA di CTM indica che la società ha realizzato nel 2022 utili (grazie in particolare alla partita straordinaria) tali da coprire i costi operativi e il costo del personale. L'EBITDA esprime il vero risultato del business dell'azienda, mentre l'EBIT e l'utile netto sono indicatori che dipendono dalle scelte aziendali, in particolare dagli investimenti.

### REDDITO OPERATIVO LORDO + € 4.155.144

Il risultato positivo ha evidenziato maggiori ricavi operativi positivi, rispetto ai costi caratteristici, dopo gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, ossia dopo le registrazioni relative alle politiche di investimento.

Il reddito operativo gestionale ricalcolato al netto della partita straordinaria riferita ai ristori covid dell'anno 2020 è pari a €1.691.605 e indica un andamento gestionale positivo.

<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE</b>	<b>4.155.144</b>
ristoro 2020	-2.463.538
<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE ricalcolato</b>	<b>1.691.605</b>

**EBIT + € 2.482.740**

L'EBIT (Earnings Before Interests and Taxes) o MON (Margine Operativo Netto) o reddito operativo netto, rappresenta il risultato prima delle partite finanziarie e delle imposte. Tale indicatore reddituale misura l'effettiva capacità di generare reddito sia dall'attività caratteristica che dalle scelte di sviluppo e di bilancio. Il dato dell'anno 2022 è superiore rispetto all'anno precedente di € 1.914.177.

**RISULTATO ANTE IMPOSTE + € 2.356.641**

L'EBIT, decurtato delle operazioni relative ai proventi e oneri finanziari, ha rilasciato il risultato ante imposte che ha evidenziato, nel 2022, un risultato positivo pari a € 2.356.641.

**UTILE DELL'ESERCIZIO + € 2.070.857**

Infine, dopo il calcolo delle imposte correnti dell'esercizio e di quelle anticipate, il risultato finale è positivo e pari a € 2.070.857.

Le riclassificazioni esposte di seguito analizzano i dettagli e gli scostamenti delle diverse voci di ricavo e di costo.

**CONTO ECONOMICO GESTIONALE CON VALORI NETTI**

	31/12/2022	31/12/2021	Δ
Corrispettivo contratto di servizio	38.334.478	34.544.775	3.789.703
Ricavi tariffari	12.099.589	10.349.137	1.750.452
Altri	4.818.654	3.506.438	1.312.216
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>55.252.722</b>	<b>48.400.350</b>	<b>6.852.372</b>
Costo del lavoro	29.866.477	29.025.191	841.286
Consumi	10.499.828	8.466.387	2.033.441
Servizi	7.878.571	7.581.192	297.379
Oneri diversi di gestione	676.845	675.974	871
Godimento beni di terzi	173.602	173.339	263
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>49.095.323</b>	<b>45.922.083</b>	<b>3.173.240</b>
<b>EBITDA GESTIONALE</b>	<b>6.157.398</b>	<b>2.478.268</b>	<b>3.679.130</b>
Ammortamenti	2.002.254	1.688.754	313.500
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.155.144</b>	<b>789.514</b>	<b>3.365.630</b>
Accantonamenti	1.672.404	220.951	1.451.453
<b>EBIT</b>	<b>2.482.740</b>	<b>568.563</b>	<b>1.914.177</b>
Gestione finanziaria	- 126.100	- 121.549	4.551
Imposte	285.784	67.711	218.073
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>2.070.857</b>	<b>379.305</b>	<b>1.691.552</b>

Tale riclassificazione del conto economico ha previsto l'esposizione dei ricavi e dei costi al netto delle partite compensative, in particolare, il costo del lavoro e i ricavi operativi (altri ricavi) sono statirilevati al netto dei contributi in c/esercizio per i rimborsi della malattia e dei rinnovi del CCNL, il costo del carburante è stato esposto al netto del rimborso delle accise e gli ammortamenti e i ricavi operativi (altri ricavi) sono al netto della partita riferita ai contributi in c/impianti di competenza dell'anno di riferimento.

**RICAVI OPERATIVI - RICAVI TARIFFARI**

I ricavi tariffari esposti nella tabella che segue sono distinti in base alla tipologia di emissione.

	31/12/2022	comp. %	31/12/2021	comp. %	Δ	Δ %
Biglietti	4.197.540	35%	3.662.166	35%	535.374	14,62%
Abbonamenti	7.902.049	65%	6.686.972	65%	1.215.077	18,17%
<b>TOTALE RICAVI TARIFFARI</b>	<b>12.099.589</b>	<b>100%</b>	<b>10.349.138</b>	<b>100%</b>	<b>1.750.451</b>	<b>16,91%</b>

Il totale risulta superiore rispetto all'anno precedente di € 1.750.451, pari al 17% circa.

**RICAVI OPERATIVI - ALTRI**

All'interno di questa voce sono presenti i ricavi da servizi speciali, le manutenzioni c/terzi in garanzia, i proventi da progetti, le sanzioni amministrative, i rimborsi, i ricavi da canoni pubblicitari, i contributi in c/esercizio per la formazione, le sopravvenienze attive e altri ricavi di minor rilievo. Lo scostamento più significativo riguarda la sopravvenienza attiva di € 2.463.538 menzionata in precedenza e meglio esplicitata in nota integrativa.

**COSTI OPERATIVI - COSTO DEL LAVORO**

Il costo del lavoro netto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

La forza lavoro è composta da 790 unità medie full time equivalent e 39 lavoratori interinali mediamente occupati.

La tabella espone la suddivisione del costo lavoro per centro di costo ed evidenzia il costo chilometrico, costo lordo e netto, composizione percentuale e numero lavoratori full time equivalent.

	€/km	Costo lordo progressivo	Contributo c/es	Costo netto progressivo		FTE
risorse umane, org.ne, legale	0,10	1.429.551	222.499	1.207.051	4%	31
amm.ne, finanza, controllo, comm.le	0,12	1.801.574	280.402	1.521.172	5%	42
esercizio	1,63	23.967.673	3.730.396	20.237.277	68%	589
manutenzione	0,40	5.806.589	903.754	4.902.835	16%	132
partecipate	0,02	248.781	38.721	210.060	1%	5
direzione	0,08	1.200.803	186.896	1.013.907	3%	26
dirigenti	0,06	916.881	142.706	774.175	3%	5
	<b>2,41</b>	<b>35.371.852</b>	<b>5.505.375</b>	<b>29.866.477</b>	<b>100%</b>	<b>829</b>

**COSTI OPERATIVI - CONSUMI**

I consumi sono stati pari a € 10.499.828, superiori rispetto all'anno precedente di € 2.033.441.

Lo scostamento riguarda principalmente la differenza del costo del gasolio in quanto il prezzo per litro è passato da una media del 2021 di € 1,18703 a € 1,45831 del 2022.

Altro dato significativo è rappresentato dal mancato riconoscimento del rimborso parziale dell'accisa da aprile a novembre 2022 e in seguito alla riduzione dell'accisa da parte del Governo Draghi.

Nel dettaglio:

	31-dic-22		31-dic-21		Δ
	€	€/km	€	€/km	
Carburanti	7.688.999	0,62	5.328.748	0,43	2.360.251
Ricambi	1.711.574	0,14	2.005.759	0,16	- 294.185
Lubrificanti,add,refr.	238.678	0,02	169.844	0,01	68.834
Pneumatici	287.703	0,02	317.509	0,03	- 29.806
Vestiario	106.573	0,01	119.024	0,01	- 12.451
Titoli viaggio	97.764	0,01	13.481	0,00	84.283
Cancelleria	35.014	0,00	46.922	0,00	- 11.908
Mat.consumo	263.206	0,02	292.181	0,02	- 28.975
Dispositivi COVID	70.317	0,01	172.919	0,01	- 102.602
<b>TOTALI</b>	<b>10.499.828</b>	<b>0,85</b>	<b>8.466.387</b>	<b>0,68</b>	<b>2.033.441</b>

### COSTI OPERATIVI - SERVIZI

I costi per servizi nell'anno 2022 sono pari a € 7.878.571 e sono superiori di € 297.381, pari al 4% rispetto all'anno precedente.

La tabella che segue elenca le principali variazioni in aumento:

	31-dic-22	31-dic-21	Δ
- Prestazioni di servizi trasporto integrato	922.675	732.289	190.386
- Postali atti giudiziari	112.027		112.027
- Canoni di manut.ne e assistenza macchine ufficio e softw.	541.614	431.351	110.263

Lo scostamento di € 190.386 segnala che l'integrazione tariffaria si sta sviluppando in maniera considerevole.

Lo scostamento di € 112.027 è riferito alle spese postali per la notifica degli atti giudiziari per il recupero dei crediti da sanzioni amministrative.

Infine, si segnala uno scostamento di € 110.263 riferito ai canoni hardware e software dovuto allo spostamento delle modalità di acquisizione dei software da acquisto ad abbonamento.

La tabella che segue elenca le principali variazioni in diminuzione:

	31-dic-22	31-dic-21	Δ
- Telefoniche	227.076	338.184	- 111.108
- Revisione cambi e altri componenti	51.691	169.688	- 117.997
- Energia elettrica per trazione	240.318	376.201	- 135.883

Lo scostamento di € 111.108 evidenzia un risparmio nelle spese telefoniche grazie a contratti favorevoli attinti dal mercato Consip.

La variazione di € 117.997 segnala una diminuzione dei costi per la revisione dei cambi e di altri componenti grazie alla diminuzione della loro percentuale di guasto.

Infine, il risparmio di € 135.883 è stato determinato dal prezzo favorevole del contratto Consip e anche dalla riduzione dei chilometri filoviari.

## COSTI OPERATIVI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE E GODIMENTO BENI DI TERZI

Le voci di costo di tale raggruppamento non hanno rilevato scostamenti significativi e hanno riguardato la gestione ordinaria della Società.

Per ciò che attiene la composizione dei costi relativi agli ammortamenti, alle svalutazioni e accantonamenti, alle partite finanziarie, alle rettifiche di valore di attività finanziarie e alle imposte, si rimanda alle informazioni presenti nella Nota Integrativa.

## RAPPORTO RICAVI / COSTI

I dati caratteristici sopra esposti e analizzati hanno generato un rapporto ricavi tariffari / costi operativi pari al 28,29%.

I ricavi netti registrano un aumento rispetto al 2021 di €/km 0,23 e il totale dei costi di €/km 0,30.

Il seguente prospetto dettaglia la composizione dei costi e dei ricavi chilometrici e li raffronta con i risultati conseguiti negli anni 2021 e nel 2020.

RISULTATO €/Km	31-dic-22	31-dic-21	31-dic-20
RICAVI LORDI	4,26	3,72	4,04
CORRISPETTIVO	-3,09	-2,77	-3,03
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>1,17</b>	<b>0,94</b>	<b>1,01</b>
COSTI OPERATIVI	1,55	1,36	1,31
LAVORO	2,41	2,33	2,42
AMMORTAMENTI	0,16	0,14	0,13
<b>COSTI</b>	<b>4,12</b>	<b>3,82</b>	<b>3,86</b>
<b>RAPPORTO RICAVI/COSTI</b>	<b>28,29%</b>	<b>24,64%</b>	<b>26,22%</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Sono proseguite anche nell'anno 2022 le attività volte a realizzare una efficace gestione finanziaria delle risorse a disposizione, attraverso l'ottimizzazione delle fonti.

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2022, raffrontato ai due anni precedenti, ha permesso di analizzare alcuni rilevanti aspetti finanziari e patrimoniali.

Stato patrimoniale	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	importo	comp.%	importo	comp.%	importo	comp.%
<b>Attivo</b>						
1) liquidità immediate	46.242.558	94%	48.197.121	98%	48.059.922	98%
2) liquidità differite	161.781	0%	168.094	0%	145.849	0%
3) rimanenze	2.555.620	5%	2.954.458	6%	2.883.060	6%
<b>4) attivo corrente (1+2+3)</b>	<b>48.959.959</b>	<b>100%</b>	<b>51.319.673</b>	<b>105%</b>	<b>51.088.831</b>	<b>104%</b>
5) immobilizzazioni materiali	46.406.724	99%	36.387.155	99%	37.275.170	99%
6) immobilizzazioni immateriali	219.937	0%	373.715	1%	435.026	1%
7) immobilizzazioni finanziarie	106.128	0%	106.128	0%	106.128	0%
<b>8) attivo immobilizzato (5+6+7)</b>	<b>46.732.789</b>	<b>100%</b>	<b>36.866.998</b>	<b>100%</b>	<b>37.816.324</b>	<b>100%</b>
<b>9) totale attivo (4+8)</b>	<b>95.692.748</b>		<b>88.186.671</b>		<b>88.905.155</b>	
<b>Passivo</b>						
10) passività correnti	20.769.702	22%	17.699.945	20%	18.685.631	21%
11) passività consolidate	18.037.189	19%	15.671.727	18%	15.783.828	18%
12) capitale netto	56.885.857	59%	54.814.999	62%	54.435.696	61%
<b>13) tot passività e capitale (10+11+12)</b>	<b>95.692.748</b>	<b>100%</b>	<b>88.186.671</b>	<b>100%</b>	<b>88.905.155</b>	<b>100%</b>

La disamina della situazione patrimoniale e finanziaria esposta di seguito ha appurato il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e liquidità aziendale.

Occorre evidenziare che gli indici finanziari sotto esposti, pur rilasciando risultati ottimali, rilevano una diminuzione importante rispetto agli anni precedenti.

Lo scostamento è dovuto al pagamento di circa 4 milioni di euro dalle disponibilità bancarie, per il saldo delle fatture dei fornitori di numero 45 autobus entrati in servizio nel 2022.

La scelta di pagare il predetto investimento attingendo dalle disponibilità liquide è dovuta dall'aumento incontrollato ed esoso dei tassi di interesse, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto più conveniente non stipulare un contratto di mutuo.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto, sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, in quanto positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2022 ha indicato, appunto, una struttura patrimoniale solida ed equilibrata perché il capitale fisso è stato interamente finanziato con il passivo consolidato e non è stata intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Margine di struttura allargato	28.190.257	33.619.728	32.403.200

La posizione finanziaria, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti, ha confermato la solidità dell'azienda che è riuscita a far fronte senza problemi ai debiti a breve con liquidità immediate.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Posizione finanziaria	25.472.856	30.497.176	29.374.291

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il capitale acquisito in azienda, ha indicato in quale grado l'attività dell'azienda è stata garantita da mezzi propri.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Indice di indipendenza finanziaria	1,15	1,37	1,33

Essendo il dato positivo e oltre l'unità, la condizione finanziaria è stata equilibrata, così come necessario per lo sviluppo dell'azienda.

Riveste particolare importanza l'indice che misura l'incidenza del capitale proprio sul totale dell'attivo, che stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Indice di incidenza del capitale propri	59%	62%	61%

L'indice calcolato ha dimostrato che il capitale proprio ha inciso in maniera determinante sul totale degli impieghi, confermando anche con questo indicatore la solidità patrimoniale.

## INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Gli indicatori di redditività ROI, ROE e ROS hanno permesso di osservare la capacità dell'impresa di produrre reddito e di generare risorse. Analizzando l'andamento degli indici negli ultimi tre anni, si evince la diminuzione di tutti i tre indici dall'anno 2020. Nonostante la diminuzione dei ricavi tariffari e dei risultati degli esercizi 2020, 2021 e 2022 dovuta agli effetti pandemici, la Società CTM è riuscita a garantire, anche se in misura minore, risorse addizionali per lo sviluppo degli anni futuri. La positività degli indici sottoelencati è stato il risultato di come la Società ha prodotto reddito per l'autofinanziamento, necessario per il mantenimento e il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza del servizio.

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ROI (redditività degli investimenti)	1,77%	0,90%	2,30%
ROE (redditività dei mezzi propri)	2,25%	0,69%	3,00%
ROS (redditività delle vendite)	2,77%	1,39%	3,80%

L'indice di redditività ROI (Return On Investment), dato dal rapporto tra l'EBIT e il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, indica la redditività degli investimenti netti a breve e lungo termine. Il ROI di CTM, superiore al punto percentuale nell'anno 2020, si è posizionato sopra il tasso medio di interesse sui prestiti, mentre nel 2022 pur essendo il ROI pari a 1.77%, è posizionato sotto il tasso medio di interesse sui prestiti che nel 2022 ha avuto, come noto, un aumento considerevole.

L'indice di redditività ROE (Return On Equity), dato dal rapporto tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto, rappresenta il rendimento del capitale proprio investito nell'azienda. Gli indici ROE di CTM

sono significativi di una crescente patrimonializzazione dell'Azienda, anche se il 2021 registra un decremento significativo.

L'indice di redditività ROS (Return On Sales), dato dal rapporto tra l'EBITDA più il valore degli ammortamenti netti, e i ricavi di vendita, evidenzia la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

## KPIs (KEY PERFORMANCE INDICATORS)

KPIs (Key Performance Indicators)	MEDIA	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
rapporto ricavi / costi	26,38%	28,29%	24,64%	26,22%
rapporto costi operativi per vettura_km	3,93 €	4,12 €	3,82 €	3,86 €
rapporto ricavi da traffico per vettura_km	0,90 €	0,98 €	0,83 €	0,89 €
rapporto costo del lavoro per vettura_km	2,39 €	2,41 €	2,33 €	2,42 €
rapporto ricavi da traffico per passeggero	0,29 €	0,31 €	0,31 €	0,26 €
rapporto conducenti / mezzi	2,11	2,12	2,12	2,07
rapporto personale officina / mezzi	0,250	0,250	0,250	0,250
rapporto km percorsi / mezzi	44.280 km	45.736 km	45.941 km	41.163 km

L'attenzione agli scostamenti annuali degli indicatori di performance ha un'importanza vitale per l'equilibrio gestionale della società e per l'applicazione dei dettami del Contratto di Servizio nelle diverse fasi del suo processo. L'analisi si è concentrata su un numero limitato di KPIs in quanto fattori critici di successo effettivamente rilevanti e sulla individuazione dei nessi causali tra loro stessi.

La prima colonna rappresenta la media dei tre anni dal 2020 al 2022. La media dei parametri che hanno rilevato EBIDTA e risultati operativi ottimali, definisce misure di efficienza legandole a costi obiettivo e a indicatori medi che nel corso degli anni hanno permesso di valutare in termini economici e quantitativi il divario tra obiettivo di budget atteso e risultato effettivo nello svolgimento delle varie attività aziendali e soprattutto di orientare i conseguenti interventi migliorativi. Di seguito si espone un'analisi dei risultati.

### RAPPORTO RICAVI / COSTI - MEDIA 26,38%

Il rapporto indica la capacità di CTM di coprire i costi del servizio con i ricavi ad esso riferiti. Il grado di copertura del costo del servizio è stato stabilito dalla RAS al 32%. L'anno 2022, così come il 2021 e il 2020, vede un risultato negativo sottosoglia dovuto alla riduzione dei ricavi tariffari.

### RAPPORTO COSTI OPERATIVI PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 3,93

Il rapporto rilascia il costo operativo per ogni chilometro di linea prodotto. Le leve sulle quali agire per raggiungere tale sfidante obiettivo, visto l'aumento negli anni dei costi operativi, sono rappresentate dai costi diretti sui quali operare generando ottimizzazione e riduzione delle inefficienze (riduzione chilometri fuori linea, rigenerazione componenti di ricambi, etc.). Nel 2022 il rapporto si è attestato a €/km 4,12 segnando un aumento rispetto alla media di 0,19 €/km dovuto principalmente all'aumento considerevole del costo del gasolio.

**RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 0,90**

Il rapporto degli anni 2020 e 2021 si discosta totalmente dall'anno 2019 che si attesta oggi come valore obiettivo da riprendere nei prossimi anni. Il rapporto dell'anno 2022 segna un aumento sopra la media evidenziando una tendenza all'aumento dei ricavi tariffari.

**RAPPORTO COSTO DEL LAVORO PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 2,39**

Il rapporto rileva il costo del lavoro per ogni chilometro percorso in linea.

**RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER PASSEGGERO - MEDIA €/KM 0,29**

Rappresenta il ricavo prodotto da ogni passeggero o viaggio e varia a seconda della tipologia di titolo di viaggio utilizzata. Il rapporto, contrariamente ai precedenti, legati all'offerta, è legato alla domanda e si modifica in base alla fidelizzazione del cliente, ossia alla tipologia di biglietto acquistato (abbonamento o biglietto ordinario).

**RAPPORTO CONDUCENTI / MEZZI, PERSONALE OFFICINA / MEZZI, KM PERCORSI / MEZZI**

Gli ultimi tre rapporti sono indicativi della dimensione dell'Azienda. Raffrontati con i dati di benchmark rilasciano informazioni sull'adeguatezza della forza lavoro diretta e sul parco mezzi. Un parco mezzi ridondante porta il valore in alto ma determina un aumento dei costi operativi e peggiora pertanto altri indicatori. Quindi, attraverso l'analisi e il confronto con l'efficacia del servizio erogato e con altre realtà simili, occorre trovare l'indice di equilibrio che in CTM è rappresentato da circa due conducenti per bus, cinque mezzi per meccanico e 45 mila chilometri circa che ogni bus deve percorrere all'anno. Nel 2022 i primi due rapporti si sono posizionati efficientemente all'interno dei risultati attesi.

**INVESTIMENTI**

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso dell'esercizio, riguardano per la maggiore le immobilizzazioni materiali, determinando la seguente variazione rispetto all'anno precedente:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Saldo al 31/12/2021	€	36.387.155	+
Ammortamenti	"	3.025.128	-
Acquisizioni	"	13.046.169	+
Alienazioni	"	1.472	-
Giro conto acconti	"	72.590	-
Capitalizzazioni acconti	"	72.590	+
Saldo al 31/12/2022	"	46.406.724	
<b>VARIAZIONE</b>		<b>€</b>	<b>10.019.569</b>

La nota integrativa analizza ed elenca nel dettaglio le acquisizioni, le alienazioni e i relativi ammortamenti.

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Le principali tematiche affrontate possono così riassumersi:

- Premio di risultato 2021 e 2022
- Rinnovo del CCNL del 10.5.2022
- Regolamentazione percorsi di carriera
- Attività verifica titoli di viaggio
- Nuova organizzazione del lavoro Manutenzione Mezzi
- Riconoscimento in CTM di una RSA della O.S.Orsa Autoferro tpl
- Rotazioni personale viaggiante
- Costituzione Commissione Tecnica Esercizio

La composizione dei tavoli sindacali è variata nel corso dell'anno e attualmente tre sono i tavoli con i quali l'Azienda è impegnata a confrontarsi sulle diverse tematiche, fatto questo che non agevola le dinamiche relazionali con il sindacato ma anzi le rende difficoltose, allungando di conseguenza i tempi necessari per raggiungere intese sulle diverse questioni affrontate. I tavoli di confronto attuali sono così composti FILT/CGIL - FIT/CISL e UGLTRASPORTI; UILTRASPORTI, FAISA/CISAL e FTS/CSS ed infine ORSA AUTOFERRO TPL.

### **Premio di risultato 2021 e 2022**

La discussione sul tema è iniziata nel 2021 ma la trattazione è stata successivamente sospesa a causa della situazione di indeterminatezza sull'entità delle risorse che sarebbero state attribuite a CTM, a titolo di ristori per i minori ricavi da traffico, relativamente al periodo di emergenza COVID.

L'accordo è stato pertanto sottoscritto nel mese di febbraio 2022 solamente a fronte di maggiori certezze sull'erogazione dei ristori ridetti.

Nel mese di luglio è stato invece sottoscritto l'accordo sul Premio di Risultato 2022.

Tale accordo ha per la prima volta legato, anche per il personale viaggiante e operaio la corresponsione di una parte del premio eccellenza alla valutazione delle performance. Nel primo caso la valutazione è legata alla osservazione di una serie di comportamenti mentre nel secondo caso ad alcune competenze chiave, entrambi in grado di influenzare i risultati sul lavoro.

L'accordo ha anche previsto, laddove fosse stato detassabile, la possibilità di trasformazione in tutto o in parte in misure di welfare, con la maggiorazione del 10% e con accredito dell'importo su una specifica piattaforma informatica appositamente predisposta, utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi di varia natura.

L'accordo è stato sottoscritto dal tavolo CGIL, CISL e UGL e singolarmente dalla O.S. ORSA mentre non si è trovata la condivisione delle OO.SS. UIL, CISAL e CSS che hanno ritenuto di non sottoscriverlo.

### **Rinnovo CCNL 10.5.2022**

Dopo quasi cinque anni di vacanza contrattuale, è stato rinnovato il CCNL Autoferrotranvieri.

Il nuovo contratto, con riferimento al periodo di carenza contrattuale, ha definito un importo *una-tantum* di 500 euro al parametro 175, da riparametrarsi.

Inoltre, è stato previsto un incremento della retribuzione tabellare di euro 90 al parametro 175, da riparametrarsi e da erogare alle seguenti decorrenze: 30 euro a luglio 2022, 30 euro a giugno 2023.

È stato anche posto rimedio alla disputa giurisprudenziale sorta in relazione alla interpretazione fornita dalla Corte di Giustizia europea in merito alla nota tematica della retribuzione delle giornate di ferie, secondo la quale al lavoratore in ferie spetterebbe un trattamento economico rapportato alla complessiva retribuzione percepita in connessione con le normali prestazioni svolte durante i periodi di lavoro. Tale interpretazione ha innescato la presentazione di ricorsi gerarchici individuali, cui hanno fatto seguito in alcuni casi anche ricorsi giudiziari diretti a far rilevare l'asserito contrasto tra il succitato orientamento e quanto previsto dal CCNL autoferrotramvieri, a mente del quale le ferie sono retribuite con la corresponsione della sola retribuzione normale, con esclusione, quindi, di tutti gli emolumenti correlati all'espletamento delle mansioni. Al fine di porre fine alla questione, almeno per il futuro è stata istituita una indennità pari a 8 euro giornalieri da corrispondersi al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie previste dal comma 1 dell'art 10 del CCNL 12.3.1980.

La ricerca di una soluzione per il pregresso è stata portata all'attenzione dell'Azienda da tutte le OO.SS. che successivamente alla sottoscrizione del CCNL hanno chiesto l'apertura di un tavolo di confronto. Un altro intervento ha riguardato lo sviluppo del sistema di welfare contrattuale stabilendo che il contributo annuo a carico dell'azienda per il finanziamento del Fondo TPL Salute sarà pari a 144 euro anno (prima 10 euro anno) per dipendente, non in prova ed in forza a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti.

#### **Regolamentazione percorsi di carriera**

Il 17 maggio 2022 il CdA ha approvato il regolamento che definisce le regole per lo sviluppo del personale in azienda, nel rispetto della normativa di riferimento e dei valori aziendali di trasparenza, imparzialità e merito.

Prima della sua presentazione al CdA per l'approvazione la citata regolamentazione è stata oggetto di un lunghissimo confronto avvenuto con tutte le OO.SS.

#### **Attività verifica titoli di viaggio**

Nel mese di maggio è stato avviato un confronto sul comparto della verifica titoli di viaggio.

L'Azienda durante i diversi incontri ha rappresentato alle OO.SS. la necessità di intervenire con urgenza per riportare il tasso di ispezione sui mezzi aziendali ai valori pre-pandemia. Infatti, a causa della pandemia i ricavi aziendali sono scesi vertiginosamente. Finita l'emergenza, le persone hanno ricominciato a utilizzare i mezzi pubblici, ma, nonostante ciò, i ricavi continuavano ad essere molto bassi. Il numero dei verificatori che l'azienda ha formato negli anni (oltre 50 unità) si è di molto ridotto per vari motivi. L'azienda ha pertanto rappresentato la necessità e urgenza di ripristinare il corretto organico dell'attività di verifica.

Pertanto, considerate:

- l'imminenza della stagione estiva che vedeva dal 10 giugno l'avvio delle ferie programmate per i conducenti CTM
- le numerose e ripetute rinunce alle chiamate dell'azienda da parte dei conducenti abilitati
- le attività propedeutiche all'assunzione di nuovi conducenti che richiedendo tempistiche lunghe, rendevano in quel momento impossibile l'attivazione di nuovi corsi per interni che, data l'urgenza, avrebbero dovuto svolgersi in tempi molto contenuti rendendo necessaria la totale sostituzione degli stessi alla guida, cosa impensabile visto il periodo feriale in corso,

L'Azienda ha comunicato la decisione di sperimentare una soluzione esterna con l'utilizzo di personale somministrato, da formare nel mese di giugno per l'acquisizione del titolo di agente di polizia

amministrativa, previo esame regionale di abilitazione, rinviando a settembre l'avvio di una sessione formativa destinata al solo personale CTM.

La decisione Aziendale ha trovato la contrarietà di una parte del tavolo sindacale unitario composta dalle OO.SS. UIL, CISAL, UGL e CSS che il 19.5.2022 hanno proclamato uno stato di agitazione in quanto contrarie all'utilizzo di personale somministrato in attività di verifica titoli di viaggio. Il 27.5.2022 è stato convocato il tavolo di raffreddamento che ha visto le OO.SS. UIL, CISAL, UGL e CSS ferme nella propria posizione. Tale posizione è stata anche confermata nell'ulteriore incontro tenutosi il 21.6.2022 in sede Prefettizia.

Il 27 luglio veniva pertanto proclamato dalle OO.SS. UIL, CISAL e CSS uno sciopero aziendale di 3 ore e 28 minuti al quale però non aderiva l'O.S. UGL. Tale sigla sindacale, infatti, all'inizio dello stesso mese, decideva di lasciare il tavolo UIL, CISAL e CSS per entrare a far parte del tavolo composto da CGIL e CISL.

### **Nuova organizzazione del lavoro Manutenzione Mezzi**

Partendo dalle criticità emerse in sede di riorganizzazione e successivamente evidenziate più nel dettaglio nell'ambito del *cantiere* avviato sulle Officine, all'arrivo del nuovo direttore della manutenzione è stata completata l'analisi dalla quale è scaturita la necessità di una serie di interventi con l'obiettivo di efficientare la struttura organizzativa dell'area manutentiva e del processo complessivo di manutenzione mezzi.

La tematica è stata portata all'attenzione delle OO.SS. già a partire dai primi giorni del mese di agosto con la presentazione di una ipotesi di riorganizzazione del lavoro. Ne è seguito un ampio dibattito e il confronto è ancora in corso anche se sono stati, nelle more della sottoscrizione dell'accordo, che si auspica prossima, condivisi una serie di interventi già avviati.

### **Riconoscimento in CTM di una RSA della O.S. Orsa Autoferro tpl**

Nel mese di agosto l'O.S. ORSA autoferro TPL ha ottenuto il riconoscimento in CTM ai sensi dell'articolo 19, Legge 300/1970, diventando in tal modo ufficialmente una Rappresentanza Sindacale Aziendale CTM.

### **Rotazioni personale viaggiante**

Nel mese di ottobre, dietro richiesta delle OO.SS., è stato rivisto l'accordo che prevedeva i criteri e le modalità per l'accesso alle rotazioni speciali del personale viaggiante, criteri in vigore dal lontano 2004 e ritenuti non più adeguati ai tempi attuali.

### **Commissione Tecnica Esercizio**

Con la finalità di migliorare il confronto sulle tematiche riguardanti l'esercizio, reso ancor più complesso dalla presenza di tre distinti tavoli sindacali, è stata istituita una Commissione Tecnica Esercizio composta dai referenti dell'Esercizio e delle Relazioni Industriali e dai rappresentanti di tutte le OO.SS. riconosciute in Azienda.

Su tratta appunto di un tavolo tecnico e non di trattativa che ha lo scopo di affrontare e possibilmente risolvere in tempi contenuti problematiche di comune interesse per la categoria degli operatori di esercizio.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i dati che illustrano rispettivamente la composizione dell'organico aziendale al 31 dicembre e la dinamica delle assunzioni, delle conclusioni di rapporti di lavoro e dei passaggi di categoria.

Composizione al 31/12/2022	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
Uomini	4	8	59	683	754
Donne	1	7	30	17	55
					<b>809</b>
Età media	60,76	52,71	50,24	48,64	53,09
Anzianità media	20,15	17,66	18,25	13,75	17,45
Contratto a tempo indeterminato	5	15	88	699	807
Contratto a tempo determinato	0	0	1	1	2
					<b>809</b>

Turnover	31/12/2021	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31/12/2022
Dirigenti	4	1			5
Quadri	15	2	2		15
Impiegati	88	4	6	3	89
Operai	642	131	70	-3	700
<b>Totali</b>	<b>749</b>	<b>138</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>809</b>

## IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Nel 2022 sono proseguite le attività legate al riassetto organizzativo approvato nell'aprile del 2021 con la delibera del CdA che hanno in particolare coinvolto la Direzione TPL e la struttura di Manutenzione Mezzi. Relativamente alla direzione Manutenzione, considerate le criticità emerse in sede di riorganizzazione, confermate più dettagliatamente nell'ambito del cantiere n. 6 sulle Officine, con l'arrivo del nuovo direttore della Manutenzione è stata completata l'analisi del contesto interno, dalla quale è scaturita la necessità di attuare una serie di interventi che avessero l'obiettivo di efficientare la struttura dell'area e del processo di manutenzione mezzi nel suo complesso.

L'obiettivo dell'intervento organizzativo è un recupero in termini di efficienza operativa e di affidabilità del sistema in relazione a tutta l'area manutenzione e deposito da conseguire tramite metodiche lavorative che ottimizzino risorse e strutture, che consentano i ritorni attesi in termini di efficienza, affidabilità e produttività e che risultino competitive rispetto ad alternative esterne e adeguate in relazione alle scelte fatte in sede di piano strategico che prevedono la transizione verso l'elettrico in applicazione degli indirizzi europei e nazionali sulla mobilità sostenibile e dei benefici ottenibili che privilegiano in particolare la trazione elettrica, la diversificazione e l'ottimizzazione energetica, il ricorso a fonti rinnovabili e lo sviluppo tecnologico.

Il progetto è attualmente oggetto di discussione con le Organizzazioni sindacali.

## LA FORMAZIONE

Nel 2022 ci siamo lasciati alle spalle gli effetti negativi del periodo pandemico e il processo di apprendimento aziendale è stato gestito con una maggiore libertà di azione.

Sono stati effettuati 45 corsi di formazione di cui 30 extra PAF, richiesti con modalità “a sportello” da parte dei responsabili.

La formazione ha coinvolto 451 partecipazioni e circa il 50% dei corsi erogati (23) sono stati seguiti in modalità e learning.

I percorsi formativi in materia di salute e sicurezza costituiscono oltre il 40% del totale della formazione erogata (25 su 46) e sono stati seguiti, in controtendenza rispetto agli altri, per lo più in modalità frontale.

Ore di formazione relative alla sicurezza	1.442
Partecipanti alla formazione per la sicurezza	261

È stata avviata la formazione ASPP (in fase di completamento nel corso del 2023) per predisporre successivamente la nomina di ulteriori 2 risorse da assegnare alla U.O. ASQ. Più strettamente legata al business è stata la formazione di operai e conducenti sui nuovi mezzi Urbanway e Rampini che proseguirà nel 2023 e la formazione destinata alle persone che hanno ottenuto o che otterranno la qualifica di agente di polizia amministrativa in seguito al superamento dell'esame in Regione previsto per il primo semestre 2023.

Inoltre, in coerenza con le politiche di valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane e in conformità alle strategie e alla mission della Direzione R.U., è stata organizzata un'altra edizione del corso di inglese a catalogo destinato a 15 persone e un percorso masterclass per un ruolo di coordinamento, anche quello finalizzato al perfezionamento dell'uso della lingua per favorire l'adeguata copertura del ruolo.

Molto interessante è l'avviato percorso di apprendistato per operatori di esercizio. Tale tipologia contrattuale, per la prima volta utilizzata in CTM per l'inserimento di operatori di esercizio, risulta interessante sia in relazione al ridotto costo del lavoro sia perché da la possibilità di inserire in azienda risorse molto giovani con poca nessuna esperienza che l'azienda ha il compito di formare durante il percorso che dura tre anni. Nel 2022 sono stati inseriti 8 operatori di esercizio, affidati a 4 conducenti divenuti tutor a seguito di un percorso regionale, finalizzato all'acquisizione di conoscenze teorico pratiche utili alla gestione del ruolo. Il piano formativo degli apprendisti è molto ricco e composto da differenti moduli che trattano argomenti legati al ruolo dell'operatore di esercizio e previsti dal CCNL e altri che invece sono più legati alla realtà specifica dell'azienda e alla sua organizzazione.

In corso d'anno sono state erogate anche 2 edizioni del corso per il conseguimento della qualifica di Agente di polizia amministrativa (il secondo iniziato a dicembre e terminato nel 2023).

Ad ottobre 2022, si è poi iniziato a lavorare sul progetto Leadership finalizzato a elaborare, promuovere e diffondere un modello chiaro e pratico, direttamente correlato alla visione aziendale, ai valori dell'organizzazione che supportasse le persone con un ruolo coordinamento e gestione di risorse.

Nella tabella seguente, un prospetto dei numeri che hanno caratterizzato il processo formativo del 2022:

NUMERI DELLA FORMAZIONE	REALIZZATO
NUMERO CORSI	45
NUMERI DI PARTECIPAZIONI	451
NUMERO DI ORE TOTALI	3.347
EFFICACIA FORMATIVA	2,8
GRADIMENTO DELLA FORMAZIONE	2,6

## LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Il 17/05/2022 è stato formalizzato, in seguito all'approvazione da parte del Cda, il sistema di gestione Percorsi di carriera che, oltre a descrivere i possibili percorsi di sviluppo secondo i valori del merito, equità e trasparenza, delineava anche una gestione transitoria dell'intero impianto che prevedeva una prima verifica dell'adeguatezza di inquadramento parametrico di alcune risorse, in relazione alle mansioni effettivamente svolte. Nello specifico la verifica si è concentrata:

- su alcuni ruoli amministrativi e operai per i quali si è ritenuto esistessero già esigenze di modifica parametrica
- su alcune figure operaie per le quali si è ravvisata, anche alla luce degli indirizzi scaturiti dalla riorganizzazione aziendale una necessità di intervento.

Dall'analisi è emerso che 21 persone hanno raggiunto una valutazione positiva e per queste si è provveduto con l'attribuzione di profilo parametrico superiore mentre per 2 risorse si è ritenuto di procedere con l'assegnazione di un progetto che, se portato a termine con successo permetterebbe loro l'accesso al profilo/parametrico superiore.

L'analisi ha anche permesso di ottenere importanti informazioni propedeutiche all'aggiornamento delle job description.

## LE SELEZIONI

Le selezioni attivate nel 2022 si sono tutte concluse nell'anno. Programmate sulla base del fabbisogno di personale rilevato in azienda, sono state determinate dai seguenti fattori principali: previsioni di pensionamento di lavoratori, copertura di posti vacanti per dimissioni volontarie o per riposizionamenti interni e copertura di posizioni presenti in organico temporaneamente occupate da personale somministrato.

Le selezioni hanno riguardato la ricerca di:

1. un Responsabile Progettazione e Manutenzione Impianti
2. un Addetto/a Organizzazione e Sviluppo
3. due Addette(i) Assicurazioni e Contenzioso
4. un Addetto(a) Compliance
5. un Addetto(a) Acquisti
6. Addette/i alla Verifica di TDV

I primi cinque processi selettivi hanno previsto la valutazione dei profili dei candidati rispetto a esperienze professionali, competenze tecniche e comportamentali, caratteristiche di personalità, motivazione allavoro e al ruolo specifico. La sesta selezione in elenco, destinata a personale interno, ha previsto la valutazione dei profili di carriera, di personalità e motivazionali, perché finalizzata all'ammissione al corso di formazione di preparazione all'esame di qualificazione per Agenti di Polizia Amministrativa, con

sviluppo delle competenze tecniche.

Delle selezioni in elenco tre sono state condotte con il supporto di soggetti esterni esperti in selezione del personale e tutte, esclusa l'ultima, (che era diretta a risorse interne e si è conclusa con l'ammissione al corso di formazione di dieci candidati), si sono concluse con l'assunzione dei migliori candidati in rosa.

La spesa sostenuta per la gestione degli interventi selettivi è stata pari a circa € 70.000 che comprendono acquisti di consulenza da fornitori esterni (EXS, Wyser, SP) e materiale testistico.

## LA COMUNICAZIONE

Nel 2022 è stata realizzata e messa on line la nuova intranet con l'obiettivo di farla diventare un punto di accesso a tutte le informazioni e comunicazioni interne per l'intera popolazione aziendale. Integrata con il sistema Microsoft 365 aziendale, la piattaforma denominata Bussola, a seguito di un concorso di idee interno, è articolata in varie sezioni corrispondenti alle principali aree aziendali e ricca di contenuti e utilità.

I principali contenuti disponibili nella intranet sono: ordini di servizio e comunicazioni; notizie riguardanti l'azienda e le attività promosse dai diversi uffici; modulistica e policy aziendali; dispense di formazione e inserimento; report di sintesi ed esiti degli audit interni.

Per assicurare il costante aggiornamento dei contenuti e meglio favorire la rappresentatività delle diverse aree aziendali, è stata istituita una redazione centrale coadiuvata da una redazione periferica, composte rispettivamente dall'U.O.C. Organizzazione e Sviluppo e da rappresentanti delle diverse unità aziendali che collaborano all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni pubblicate.

Nel 2022 sono stati pubblicati 70 post di notizie, che hanno ottenuto una media di circa 150 visualizzazioni a post (per un totale di circa 10.600 visualizzazioni). I contenuti pubblicati sono classificabili per macroarea tematica nelle seguenti categorie: 31,5% risorse umane, 21,5% comunicazione; 18,5% relazioni esterne; 18,5% ASQ, 6% IT, 4% comunicazioni generali. Nel corso dell'anno sono inoltre stati pubblicati 263 ordini di servizio e 99 comunicazioni e le due rispettive sezioni risultano le più consultate di tutto l'hub.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati eventi interni con lo scopo di favorire il coinvolgimento e lo spirito di appartenenza all'azienda, come la festa aziendale di fine anno e la messa di Natale, e sono state organizzate le Giornate della Salute con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti alla prevenzione sanitaria.

L'edizione di "Pensa alla Salute" 2022 è stata organizzata senza alcun esborso economico avvalendosi della collaborazione gratuita di strutture sanitarie pubbliche e di medici afferenti alle stesse. Il primo incontro informativo ha affrontato il tema delle cefalee in collaborazione con il Centro Cefalee della AOU di Cagliari; il secondo appuntamento si è focalizzato invece sulle patologie dermatologiche, con particolare riferimento a quelle oncologiche, con l'intervento del direttore sanitario del reparto di dermatologia dell'ospedale Businco di Cagliari. Altro appuntamento legato alla prevenzione sanitaria è stata la campagna di vaccinazione aziendale gratuita contro l'influenza che ha raggiunto 47 adesioni volontarie.

In tema di eventi, la festa aziendale ha registrato circa 300 presenze, consolidandosi come un appuntamento di riferimento per la popolazione aziendale. Per favorire la partecipazione dei dipendenti con figli fino ai 12 anni, è stato inoltre messo a disposizione per la prima volta il servizio di babysitting gratuito. Il gradimento rilevato è stato molto alto e numerose sono state le manifestazioni di apprezzamento

spontanee ricevute dai partecipanti tanto da ritenere opportuno replicare l'evento non solo a fine anno ma anche a metà anno.

Anche la messa di Natale, celebrata in deposito finalmente senza le restrizioni dovute alla pandemia, si è confermata come momento di partecipazione con la presenza di un centinaio di persone. Oltre alla funzione religiosa, il programma dell'evento ha incluso la consegna degli elefantini d'argento ai pensionati, delle borse di studio per i figli dei dipendenti e la premiazione della prima edizione del contest natalizio "L'albero più bello" che ha coinvolto i partecipanti delle diverse direzioni aziendali. L'evento ha compreso l'animazione musicale, quella per i bambini e il rinfresco finale.

## AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Durante l'anno 2022 CTM ha proseguito nella implementazione del nuovo assetto organizzativo inserendo una nuova risorsa che ha assunto il ruolo di Responsabile della Unità Organizzativa Complessa AMBIENTE – SICUREZZA – QUALITÀ (ASQ). Lo stesso ricopre anche i ruoli di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), di Responsabile Ambientale e di Responsabile della Gestione dei Rifiuti (RGR).

All'Unità Organizzativa Complessa ASQ è stato poi affidato l'obiettivo sfidante, fortemente voluto e promosso dalla Direzione Generale, di implementare un Sistema di Gestione per la Sicurezza conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2018 ed un Sistema di Gestione per l'Ambiente conforme alla UNI EN ISO 14001:2015 e di certificare gli stessi con un ente di primo piano nel panorama nazionale.

CTM è riuscita, attraverso l'affidamento di una prestazione consulenziale specialistica ad una Società esterna che ha affiancato ASQ durante la predisposizione, a implementare i due Sistemi di Gestione e integrarli al Sistema di Gestione per la Qualità, già presente all'interno di CTM e conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) è stato certificato dal Registro Italiano Navale (RINA) nel mese di dicembre 2022, in notevole anticipo rispetto agli obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico CTM, i quali prevedevano l'ottenimento delle certificazioni entro l'anno 2024. Questo prestigioso risultato è stato conseguito grazie alla collaborazione corale di tutte le Unità Organizzative Complesse e Semplici e al costante affiancamento allo sviluppo del progetto della Direzione Generale.

Il 2022 per CTM è stato il primo anno che possa essere inteso come di superamento della Pandemia da OVID-19, con un progressivo marcato allentamento delle restrizioni, applicate sempre in linea con le indicazioni nazionali governative e di settore.

Il Comitato COVID-19 è rimasto comunque operativo, in attuazione del Protocollo Nazionale di Regolamentazione, composto da:

- Datore di Lavoro
- Dirigenti
- Medico Competente
- RSPP
- RLS e Rappresentanze Sindacali

Durante tutta la fase pandemica e fino al termine dell'anno 2022, CTM ha proseguito con le massicce campagne di pulizia e sanificazione della flotta aziendale e degli ambienti di lavoro, periodicamente verificate, in termini di efficacia, da laboratorio esterno accreditato.

Sono proseguite le numerose attività di informazione, formazione e addestramento, in massima parte

gestite direttamente da SPP.

Sono stati implementati nuovi contratti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti di lavoro e sono state completate le procedure per la revisione dei monitoraggi degli agenti fisici e chimici, sia ai fini della tutela della sicurezza e salute sia ai fini della tutela dell'ambiente.

CTM presta da sempre massima attenzione alle tematiche aziendali, dando anche ampia diffusione tramite il "Sito Trasparenza" di quanto pianificato e quanto realizzato, ai fini di una valutazione del proprio bilancio ambientale.

Nel quadro del miglioramento continuo, al fine di razionalizzare e conseguentemente limitare la possibilità di commissione di errori nelle attività di gestione dei Rifiuti, sono state avviate tutte le procedure per l'affidamento dei contratti di ritiro e smaltimento ad un unico gestore la cui operatività si è avviata all'inizio dell'anno 2023.

CTM continua a perseguire la massima diffusione della cultura per la salute, la sicurezza e l'ambiente come elemento base della cultura della vita. In tale ambito è sempre stato presente e partecipe il management aziendale (CdA, Datore di Lavoro, Dirigenza), oltre al SPP, al Medico Competente e ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), che sono sempre stati coinvolti nelle attività di valutazione dei rischi.

Si ritiene che l'anno 2023 porterà al consolidamento dei risultati raggiunti e alla piena operatività in termini di Qualità del Servizio, tutela dell'Ambiente e della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata:

Società	Natura del rapporto
Parkar Srl	Socio con quota pari al 100%

Inoltre, sono stati intrattenuti rapporti con l'impresa collegata:

Società	Natura del rapporto
ITS Città Metropolitana Scarl	Socio con quota pari al 21,97%

## AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

CTM Spa non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

## OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2022, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la controllata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 19.814) e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 292.011).

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2022 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 29.784 e di distacco di personale erogati da CTM S.p.A per € 226.739, oltre al rimborso del compenso relativo all'Amministratore Unico di ITS dipendente di CTM € 12.467.

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo pari a € 197.793.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2022, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 34.724 e sono stati conseguiti ricavi per € 61.303 a titolo di integrazioni tariffarie. CTM, viceversa, ha versato al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi €183.171.

		Operazioni CTM S.p.A.- Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie 2022 e per contributi c/esercizio (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 44.939,00			
Conto Economico	Ricavi per integrazioni tariffarie anno 2022 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > voce ricavi da copertura di costi sociali)				€ 61.303,00
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2022 al			€ 183.171,00	

	Comune di Cagliari (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)				
--	--	--	--	--	--

		Operazioni CTM S.p.A.-Parker S.r.L.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Parker S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2022 per tenuta contabilità, locazione uffici, ecc. (crediti > crediti verso controllate entro 12 mesi)	€ 280.638,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese controllate)	€ 77.468,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parker S.r.L. nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 280.153,00
	Ricavi locazione uffici anno 2022 da parte di CTM S.p.A. a Parker S.r.L. (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 19.814,00
	Altri rimborsi 2022 per pratiche presso registro Imprese trasferite rese a Parker s.r.L. da CTM (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 11.858,00

		Operazioni CTM S.p.A.-ITS Città Metropolitana Scarl			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2021 debiti		€ 70.018,00		

	>debiti verso collegate entro 12 mesi)				
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2022 da CTM S.p.A. (crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 258.601,00			
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi consortili 2022 e per compensi amm.re crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 6.570,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese collegate)	€ 28.660,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 29.784,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per distacco di personale e rimborso compenso Amministratore Unico (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 239.206,00
	Costi per contributo consortile spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2022 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€49.817,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città			€ 197.793,00	

	metropolitana Scarl . nell'anno 2022 per gestione apparati (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)				
--	--	--	--	--	--

		Operazioni CTM S.p.A.-Abbanoa S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2022 (debiti >debiti verso fornitori entro 12 mesi)		€ 15.045,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2022 costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 96.008,00	

## ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo che non sussistono rischi di mercato, rischi di credito e di liquidità.

## GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo a CTM sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti per rischi e trovano menzione nell'ambito della nota integrativa.

Per ciò che attiene a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performances di CTM, nell'ambito del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e verifica del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale, a pag. 55 del presente documento, è stato applicato il modello intuitivo previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.570 continuità aziendale.

Tale procedura di valutazione del rischio, alla quale rimandiamo per il completamento del presente capitolo, ha previsto l'analisi di 21 indicatori (11 finanziari, 6 gestionali e 4 di altra natura) e la loro singola probabilità di accadimento.

I risultati hanno evidenziato l'assenza di rischi specifici.

## SEDI SECONDARIE

Unità locale n. CA/1 Viale Ciusa – Cagliari; Unità locale n. CA/2 Piazza Matteotti – Cagliari; Unità locale n. CA/3 Via Brigata Sassari – Quartu Sant'Elena.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si ritiene opportuno segnalare che:

- nelle prime settimane di gennaio 2023 sono stati immessi in servizio 46 nuovi veicoli (45 autobus facenti parte della fornitura di cui alla gara 55/20 condotta da ARST cofinanziati al 60% da Fondi FSC 2014-2020 e da CTM per il restante 40%; 1 autobus elettrico acquisito tramite contributi del DM 223/2020 e autofinanziamento del 20%);
- **Progetto PNRR transizione energetica:**
  - A gennaio 2023 è stato affidato il servizio di assistenza tecnica sulla rendicontazione PNRR;
  - A maggio 2023 è stato affidato il servizio di assistenza legale al RUP;
  - A maggio 2023 è stata affidata la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), da porre a gara a evidenza pubblica nell'appalto integrato per la progettazione e realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici;
  - A giugno 2023 sono stati ordinati nella piattaforma Consip numero 157 autobus elettrici per un totale di circa 95 milioni di euro.
- **Progetto PON CITTÀ METROPOLITANE**
  - ✓ **Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale**
    - A gennaio 2023 è stato affidato il supporto al RUP per il progetto definitivo della cabina di trasformazione MT/bt (Geologo, Archeologo, Ingegnere);
    - A giugno 2023 è stato affidato l'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione MT/bt.
  - ✓ **Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL**
    - A febbraio 2023 è stato affidato il lotto 2 "Fornitura, posa in opera e manutenzione di sistemi informativi multimediali di bordo";
    - A marzo 2023 è stato affidato il lotto 1 "Fornitura e installazione di sistemi conta passeggeri".

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

CTM prevede di affrontare in modo efficace le prossime sfide, capitalizzando l'esperienza acquisita in questi ultimi anni così difficili a causa della pandemia e degli eventi geopolitici, grazie alla professionalità del proprio personale e agli importanti investimenti in corso di realizzazione.

Nel corso del 2023 si stanno realizzando le iniziative programmate nel Piano Strategico 22-24, costruito su 5 pilastri della strategia di indirizzo di governance del nuovo assetto organizzativo.

CTM dovrà essere in grado di continuare il proprio modello di business adattandolo e integrandolo con la progressiva trasformazione del parco mezzi da prevalente trazione diesel a totale trazione elettrica.

Si evidenzia che, alla luce dei provvedimenti normativi che potrebbero portare a un differimento del termine del Contratto di Servizio attualmente in essere, e in considerazione dei tempi necessari per l'affidamento del servizio, si ritiene plausibile considerare la proroga dell'attuale Contratto in scadenza al 31 dicembre 2023.

Gli obiettivi di CTM saranno, comunque, perseguiti mantenendo l'impegno di una sana ed equilibrata struttura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione sul governo societario, dalla valutazione del rischio aziendale, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## 01 Relazione sul governo societario

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2022 di CTM S.p.a. a cui la stessa fa riferimento.

### PREMESSA NORMATIVA

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare, la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dai Soci, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

In particolare, l'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del richiamato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto e adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti ed eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti, CTM S.p.A. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere eventuali indicatori attraverso i quali potrà essere valutata e prevenuta una ipotetica situazione di crisi e, conseguentemente, provvedere a correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

## CONTENUTI

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso CTM S.p.A., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale.

Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Vision e Mission aziendale
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico e di comportamento
- Trasparenza anticorruzione e responsabilità amministrativa
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

## IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

CTM S.p.A. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società per azioni. La governance di CTM S.p.A., delineata nelle disposizioni statutarie, prevede:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Consiglio di Amministrazione (5 componenti), titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto;
- la Revisione Legale dei Conti è esercitata da un Revisore, iscritto nell'apposito registro, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio;
- conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Direttore Generale, cui ha delegato parte delle proprie competenze gestionali della Società.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e

trasparenza e in data 20 novembre 2019 è stato istituito, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'effettiva osservanza del modello all'interno della struttura.

### VISION E MISSION AZIENDALE

La vision di CTM S.p.A., espressione degli obiettivi a lungo termine che l'azienda intende perseguire nel rispetto dei valori, degli ideali e delle aspirazioni che guidano l'azione sociale, è riassunta nel seguente vision statement: "Migliorare la qualità della vita delle persone realizzando un trasporto pubblico sostenibile e garantendo il diritto alla mobilità". Tale ambizioso traguardo, che l'organismo aziendale di vertice (Cda) condivide con azionisti e stakeholders, è perseguito con professionalità, impegno e determinazione quotidiani, attraverso i quali si persegue la mission aziendale di "essere il vettore di riferimento del TPL nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari. Investire per crescere, operando quotidianamente per conseguire i seguenti obiettivi: aumento delle quote di mercato; ampliamento quantitativo e qualitativo della gamma dei servizi offerti; miglioramento del sistema tariffario; miglioramento della qualità del servizio; potenziamento della propensione ad innovare".

### VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTI DALL'ART. 6, COMMA 3 DEL D. LGS. 175/2016

CTM S.p.a., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla tabella che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	CTM S.p.a., nello svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori in applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023). Inoltre, la Società ha adottato i seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria</li> <li>• regolamento per la formazione e gestione dell'elenco informatizzato dei fornitori di CTM S.p.A.</li> <li>• in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto, nel MOG 231, una serie di misure generali atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</li> </ul>
Art. 6, comma 3, lett. b)	Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni

	<p>adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</p>	<p>previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale. Si precisa che l'Azienda ha adottato in data 30/07/2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, in base al quale ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza (OdV).</p>
<p>Art. 6, comma 3, lett. c)</p>	<p>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p>	<p>In relazione a tale strumento, CTM ha adottato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) il Codice Etico e di Comportamento contenente i valori di riferimento, gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al fine di ridurre il rischio di commissione reati;</li> <li>2) la Carta di Servizi quale impegno di CTM nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti,</li> <li>3) il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale;</li> <li>4) il Bilancio di sostenibilità pubblicato nel proprio sito istituzionale;</li> <li>5) regolamentazioni e procedure interne finalizzate a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Ved. "Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato con la CTM S.p.A."; "Regolamento per la gestione del servizio di cassa interna approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 24/04/2012"; "Regolamento per</li> </ol>

		l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento di viaggio"; "Regolamento Whistleblowing").
Art. 6, comma 3, lett. d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, CTM al momento applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame, promuove costantemente nello svolgimento della propria attività il rispetto dei principi previsti nel Codice Etico e di comportamento, è orientata alla cura costante dei rapporti con i propri stakeholder. Inoltre, CTM provvede alla redazione del Bilancio di sostenibilità, principale strumento di dialogo fra la società, i suoi stakeholder e il contesto territoriale di riferimento.

## I PRINCIPI CUI SI ISPIRA LA SOCIETÀ E IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

CTM S.p.A., nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera, fornendo un servizio di trasporto pubblico di persone che sia soddisfacente per i clienti e, nel contempo, utile alla collettività. In tale prospettiva, assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti, la Società contribuisce al miglioramento del contesto socioeconomico nel quale opera.

I principi e i valori che CTM riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione, sono definiti nel Codice Etico e di Comportamento introdotto nel 2019.

Il Codice Etico e di Comportamento assume rilevanza quale elemento costitutivo e centrale sia del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 sia del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha lo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, individuando i valori di riferimento e gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al fine di ridurre il rischio di commissione reati attraverso l'individuazione di un sistema di controlli e delle possibili conseguenze, in termini di sanzioni, nel caso di sua violazione.

Le norme del Codice Etico e di Comportamento si applicano, senza alcuna eccezione, ai componenti di organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti ed ai dipendenti di CTM S.p.a. e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od operano nell'interesse della Società.

Tutte le azioni, operazioni e le negoziazioni e in genere i comportamenti posti in essere dai soggetti sopra indicati (Destinatari del Codice) nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati al rispetto dei principi di legittimità, integrità, onestà, correttezza, trasparenza e chiarezza, reciproco rispetto e non discriminazione. I Destinatari del Codice devono agire nel rispetto delle leggi, delle norme statutarie e delle procedure interne, adottando comportamenti conformi e respingendo ogni forma di corruzione e pratica illegale. Eventuali condotte poste in essere in contrasto con la normativa vigente, il

Codice Etico e di Comportamento, le regole di comportamento e le procedure interne, tenute da qualsiasi soggetto, nell'ambito delle proprie funzioni, attività e responsabilità, anche se motivate dal perseguimento di un interesse della Società, non possono in alcun modo essere giustificate e determinano l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di CTM.

CTM S.p.A. si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

### **EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ**

CTM si impegna a garantire un uguale trattamento a tutti i clienti, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione ed opinioni politiche. Inoltre, si impegna a offrire il servizio nel rispetto dei principi e dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

### **CONTINUITÀ**

CTM si impegna ad assicurare un'erogazione del servizio continua, regolare e senza interruzioni, fatta eccezione per quelle dovute a causa di forza maggiore, caso fortuito, tutti i fatti non riconducibili a responsabilità di CTM, stato di necessità indipendenti dalla volontà dell'Azienda e, in ogni caso, conforme alla normativa regolatrice di settore. Si impegna, altresì, ad adottare, nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, tutte le misure necessarie, comprese quelle di tipo informativo, volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile.

### **PARTECIPAZIONE**

CTM si impegna a garantire e favorire la partecipazione dei clienti, anche attraverso organismi di rappresentanza organizzata, al fine di tutelare il loro diritto alla corretta erogazione del servizio. È riconosciuto al cliente il diritto di prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. L'Azienda si impegna a rilevare periodicamente il livello di soddisfazione della clientela sul servizio tramite indagini di customer satisfaction.

### **EFFICIENZA ED EFFICACIA**

CTM si impegna ad erogare il servizio in modo tale da garantire l'efficienza e l'efficacia dello stesso. A tal fine adotta tutte le misure idonee e necessarie al raggiungimento di tali obiettivi o al miglioramento degli stessi.

### **LIBERTÀ DI SCELTA**

CTM garantisce, per quanto di sua competenza, il diritto alla mobilità dei cittadini, assumendo iniziative atte a facilitare la libertà di scelta tra più soluzioni modali.

### **RISPETTO DELL'AMBIENTE**

CTM si impegna a promuovere tutte le iniziative e i progetti volti a diminuire l'impatto ambientale, ovvero a ridurre le emissioni inquinanti dei mezzi. In tale prospettiva, si evidenzia l'ottenimento (dicembre 2022) della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 relativa al Sistema di Gestione Ambientale, che rappresenta un traguardo di grande importanza nella realizzazione degli obiettivi aziendali in tema di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento in modo coerente con le necessità del contesto socioeconomico. Inoltre, CTM si pone l'obiettivo di elettrificare l'intera flotta entro il 2030 attraverso l'acquisizione di 252 nuovi mezzi e, nel prossimo triennio, si punta all'acquisizione di 70 veicoli e all'elettrificazione di oltre il 21% dei km erogati.

## TRASPARENZA

Attraverso la diffusione della Carta della Mobilità e dei dati aziendali in essa contenuti, CTM si impegna a garantire la trasparenza della sua gestione e dei livelli di servizio offerto.

Inoltre, in conformità ai principi ispiratori codificati dal legislatore nella Legge 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013, CTM S.p.A. accoglie la definizione di trasparenza individuata come “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”. Pertanto, attraverso la pubblicazione e il costante aggiornamento di dati e informazioni previsti dalla normativa di riferimento o pubblicati su base volontaria nel sito Società trasparente, l’azienda fornisce alla cittadinanza e agli stakeholders un punto di accesso informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento dell’Amministrazione ai fini, come si è già detto, del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche.

## DEFINIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

CTM S.p.A. è un gruppo che opera non solo nel campo del Trasporto Pubblico Locale su gomma ma anche nei seguenti tre ambiti di attività correlate:

- Gestione della sosta: in ambito urbano su strada ed in struttura attraverso la controllata Parkar srl;
- Sistemi ITS: in ambito d’area vasta per le amministrazioni comunali Socie;
- Servizi d’ingegneria dei trasporti, ricerca e sviluppo e consulenza in materia di certificazioni di qualità per aziende TPL in ambito regionale e nazionale
- Gestione del sistema di bike sharing
- progetti per la mobilità e lo sviluppo tecnologico

L’area d’influenza CTM nel campo TPL è rappresentata dai centri della conurbazione all’interno della S.S. 554, e dalle proiezioni in direzione nord fino al comune di Decimomannu e in direzione est fino alla località Terra Mala nel comune di Quartu Sant’Elena.

L’offerta TPL di CTM si è assestata negli ultimi anni intorno ai 34,50 km per abitante, e si è realizzata con una flotta di 271 bus che hanno percorso i 413 km della rete composta da 29 linee. La percorrenza totale è di circa 12.000.000 km, dei quali circa 170.000 sono coperti dal servizio AmicoBus (servizio a chiamata dedicato a persone con disabilità, anziani ultra 65enni non autosufficienti e altre persone, con limitazioni psico-fisiche accertate, in carico ai servizi sociali, comunali o servizi ASL).

## QUALITÀ DEL SERVIZIO

CTM negli anni ha sviluppato una sempre maggiore attenzione al cliente e, conseguentemente, al miglioramento della qualità del prodotto/servizio.

Ottenuta nel 2005 la certificazione ISO 9001:2000, oggi diventata ISO 9001:2008, CTM ha sempre superato i rinnovi della certificazione da parte dell’ente certificatore RINA. Inoltre, nel 2015 è stato acquisito il nuovo Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO:9001 versione 2015. CTM è la prima azienda di trasporto pubblico locale in Sardegna ad avere conseguito la certificazione di qualità e fra le poche in Italia ad averla ottenuta anche nel settore manutenzione.

Come organizzazione certificata, CTM opera in base a regole e procedure codificate, dà importanza al controllo e alla gestione dei processi, alla prevenzione e al controllo dei rischi, adotta criteri di

sostenibilità nelle scelte ambientali ed energetiche. Offre garanzie di comunicazione, trasparenza e controllo della qualità, ed è orientata ai risultati, al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente. Proprio su quest'ultimo tema, e in particolare sugli obiettivi di comunicazione e informazione al cliente, CTM sviluppa un grande impegno, adottando diversi metodi e strumenti quali per esempio:

- monitoraggio e telecontrollo in tempo reale dei mezzi, lato azienda, mediante la sala operativa CTM;
- sistemi tecnologici di informazione al cliente (infomobilità) utilizzando paline e pannelli a messaggio variabile che indicano, in tempo reale, gli orari di arrivo dei mezzi alla fermata, canali social network e applicazioni per smartphone (app Busfinder);
- monitoraggio costante del servizio, lato utente, mediante Customer Satisfaction telefoniche e a bordo dei mezzi.

Nel Gennaio 2016, CTM ha ottenuto la certificazione UNI EN 13816:2002 Trasporto Pubblico di Passeggeri. Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio. Tale norma propone parametri e metodi di misura e fornisce alle aziende di TPL gli indirizzi per la certificazione della qualità del servizio di trasporto pubblico focalizzandosi esclusivamente sul cliente.

### **TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

CTM ha adottato in data 30 luglio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, attualmente in fase di aggiornamento a seguito delle novità normative introdotte dal legislatore sul tema dei reati tributari.

L'adozione di un adeguato ed efficiente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oltre a sollevare la Società dalla responsabilità di reato, migliora la gestione del sistema di controllo interno e favorisce il consolidarsi di una cultura aziendale fondata sui valori di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole, a beneficio dell'immagine aziendale e della fiducia risposta da parte di tutti i propri stakeholders.

Inoltre, CTM ha adottato a partire dal 2015 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013. I documenti sono a disposizione di tutti gli stakeholder nell'apposita sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione è un piano programmatico che contempla l'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la repressione della corruzione parte da una politica di prevenzione della stessa, basata anche sul Codice Etico e di Comportamento e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01.

## **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.**

CTM S.p.A., in conformità di quanto disposto dall'art 6, del D.Lgs. 175/2016, dall'art 2086 del Codice Civile, dall'art. 2381, c.5 del Codice Civile e dall'art 3 del D.Lgs. 14/2019, ha verificato che la società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di precrisi e della perdita di continuità aziendale e, a tal fine, ha effettuato la valutazione della propria salute economico- finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

In tal senso, all'interno di CTM Spa, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è presente:

- un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
- un efficiente assetto del controllo di gestione;
- un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione a all'andamento dell'Azienda (reporting mensile e annuale confrontato con il budget e con l'anno precedente).

Tale fase di rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

In particolare, la finalità fondamentale del sistema di programmazione e controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne, appunto, i segnali iniziali.

### **STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA**

Gli strumenti che CTM Spa ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;
- 3) L'adozione di un modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570.

### **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo triennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2020, 2021 e 2022.

## 1) LE ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di CTM Spa, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- la solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- la liquidità per esaminare la capacità di CTM Spa di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Nella pagina che segue, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di CTM Spa, la media triennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

## Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2020-2022

	2020	2021	2022	Media triennale 2020-2022	Valore ottimale	Δ	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	29.520.140	30.665.270	25.634.637	28.606.682	> 0	28.606.682	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	29.374.291	30.497.176	25.472.856	28.448.108	> 0	28.448.108	POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve)
Margine di struttura (cap.proprio-att.immob.)	16.619.372	17.948.001	10.153.068	14.906.814	> 0	14.906.814	POSITIVO ( gli investimenti sono coperti dal cap.proprio)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	32.403.200	33.619.728	28.190.257	31.404.395	> 0	31.404.395	POSITIVO ( capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	2,73	2,90	2,36	2,66	> 2	0,66	POSITIVO ( le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	2,58	2,73	2,23	2,52	> 2	0,52	POSITIVO ( la liq è superiore rispetto al valore ottimale)
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	4.482.899	3.449.564	6.157.398	4.696.620	> 0	4.696.620	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	1.429.187	568.564	2.482.740	1.493.497	> 0	1.493.497	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	2,30%	0,90%	1,77%	1,66%	> 0	1,66%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	3,00%	0,69%	2,25%	1,98%	> 0	1,98%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	3,80%	1,39%	2,77%	2,65%	> 0	2,65%	POSITIVO

I dati ottenuti permettono di affermare che CTM Spa, con notevole probabilità, riuscirà a mantenere nei prossimi esercizi finanziari, gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e, nel contempo, procedere al rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario dell'Azienda. Pertanto, il giudizio positivo del Collegio Sindacale e del Revisore sui risultati dei bilanci 2020/2021, sarà, con ragionevole certezza espresso anche per l'esercizio 2022. I risultati di questo esercizio, infatti, consolidano i progressi di carattere economico, patrimoniale e finanziario raggiunti da CTM Spa negli anni 2020 e 2021.

## 2) ADOZIONE DEL METODO EMPIRICO Z-SCORE IDEATO DA ALTMAN

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana. Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane. Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) Stabilità finanziaria = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice diequilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) Capacità di autofinanziamento = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) Redditività = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) Solvibilità = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) Utilizzo del capitale = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di CTM Spa in termini consuntivi per gli anni 2020, 2021 e 2022. I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società è destinata ad un probabile fallimento.

Il modello adottato da CTM Spa è riepilogato nelle tabelle seguenti.

Dati anno 2020	
Totale attivo	88.905.155
Attivo corrente	51.088.831
Riserve di utili	29.906.696
Utile operativo	1.429.187
Patrimonio netto	54.435.696
Indebitamento totale	34.469.459
Passivo corrente	18.685.631
Vendite	43.783.520

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,36	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,02	1,951
D) solvibilità	1,58	3,206
E) utilizzo del capitale	0,49	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>11,12</b>

Dati anno 2021	
Totale attivo	88.186.671
Attivo corrente	51.319.673
Riserve di utili	30.285.999
Utile operativo	568.564
Patrimonio netto	54.814.999
Indebitamento totale	33.371.672
Passivo corrente	17.699.945
Vendite	44.893.913

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,38	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,01	1,951
D) solvibilità	1,64	3,206
E) utilizzo del capitale	0,51	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>11,47</b>

Dati anno 2022	
Totale attivo	95.692.748
Attivo corrente	48.959.959
Riserve di utili	32.356.857
Utile operativo	2.482.740
Patrimonio netto	56.885.857
Indebitamento totale	38.806.891
Passivo corrente	20.769.702
Vendite	50.434.067

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,29	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,03	1,951
D) solvibilità	1,47	3,206
E) utilizzo del capitale	0,53	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>10,79</b>

Il risultato del 2022 pari a 10,79 segna una diminuzione rispetto al dato del 2021 (11,47) in quanto, come detto precedentemente, le disponibilità liquide son diminuite per il pagamento riferito agli autobus per un importo di € 4 milioni circa.

L'applicazione del metodo Altman ha rilevato un buon grado di equilibrio finanziario.

### 3) MODELLO INTUITIVO

Il modello intuitivo è costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITÀ AZIENDALE.

Si è proceduto a elaborare il modello indicato nel principio di revisione internazionale n. 570 sulla continuità aziendale.

Con particolare riferimento ai risultati positivi negli anni del cash flow di CTM Spa, e pertanto alla inesistenza di difficoltà a reperire le risorse finanziarie, la Direzione avrebbe potuto effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale in assenza di analisi di dettaglio (si veda sub A8 – L'apprezzamento del Revisore della valutazione effettuata dalla direzione - criterio di revisione n. 570). In aderenza al paragrafo 10 del criterio di revisione n. 570, la Direzione ha effettuato una valutazione preliminare del rischio (considerando gli indicatori finanziari, gestionali ed indicatori di altra natura di cui al paragrafo A2 delle procedure di valutazione del rischio e attività correlate dello stesso criterio di revisione) da sottoporre al Revisore che procederà a verificarne la congruità di analisi.

Come verrà meglio evidenziato nel prosieguo della relazione, in assenza di “dubbi significativi sulla continuità aziendale”, non è risultato necessario valutare gli anni successivi a quello di bilancio (in relazione anche al grado di incertezza della valutazione di eventi riferiti ad un futuro lontano), nonché individuare piani di emergenza atti a scongiurare eventuali stati di crisi.

Come anticipato, in fase di valutazione sono stati considerati i parametri di rischio di cui al paragrafo A2 del criterio n. 570, in relazione alla loro probabilità di realizzazione, classificata in:

1. impossibile
2. improbabile
3. poco probabile
4. probabile
5. certa

Risulta evidente che la scala utilizzata considera meno rischiosa l'impossibilità del verificarsi di un evento, in antitesi alla certezza della sua realizzazione.

Con particolare riferimento all'indicatore finanziario n. 7 (dei 21 parametri considerati), non si è proceduto a valutare il rischio relativo alla “difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi” in quanto, essendo CTM Spa un'Azienda pubblica, tale obiettivo non può essere ritenuto primario. Al contrario, in taluni casi la distribuzione dei dividendi deve essere valutata pericolosa per la continuità.

Lo specifico caso di CTM, una Spa pubblica operante nella sfera dei servizi rivolti alla collettività, è del tutto diverso rispetto a una Spa aperta al mercato. In questo caso la mancata distribuzione degli utili non soltanto non rappresenterebbe un danno per gli azionisti né una potenziale perdita del valore di mercato delle azioni; al contrario, la migliorata consistenza patrimoniale e il consolidamento della politica di autofinanziamento dell'Assemblea inciderebbe positivamente sulle possibilità di sviluppo delle azioni strategiche aziendali orientate a conseguire investimenti per il miglioramento del servizio di TPL in un'ottica di mantenimento del going concern.

In questo senso, il potere sovrano dell'Assemblea si tradurrebbe, coerentemente con la mission di CTM Spa, in una politica di autofinanziamento dell'Azienda attraverso l'accantonamento degli utili a riserve dedicate.

È pur vero che in generale la disciplina del diritto societario indica la distribuzione degli utili tra i soci nello scopo del contratto sociale per le società di capitale. Ma è anche vero che tale clausola è da intendersi di carattere appunto generale, e che lo scopo del contratto sociale deve essere

interpretato alla luce delle norme e del contesto che caratterizzano il particolare tipo societario. In tale ottica, nel caso di CTM, la mancata distribuzione del dividendo costituirebbe in effetti - in ragione della natura pubblica della società - il perseguimento del più appropriato scopo del contratto sociale inteso come creazione di vantaggio sia dal punto di vista patrimoniale che finanziario, finalizzato agli investimenti per il miglioramento dei servizi e lo sviluppo aziendale.

Con riferimento al profilo patrimoniale, l'accantonamento degli utili, eventualmente a riserve opportunamente battezzate, determinerebbe un incremento del patrimonio netto e quindi dei mezzi propri, e il mantenimento di un profilo dell'indebitamento in linea con un risk appetite coerente con l'art. 14 del d.lgs. 175/2016.

In merito al profilo finanziario, accantonare gli utili ed evitare l'esborso della distribuzione genera un duplice beneficio: da un lato previene il rischio di squilibrio del cash flow, e dall'altro - considerando le opportunità di utilizzo alternativo alla distribuzione dei dividendi - rende disponibile la relativa liquidità per nuovi investimenti in un'ottica di efficiente gestione dell'Azienda e conseguente massimizzazione delle fonti da essa stessa generate. A fronte di tali considerazioni, la proposta degli Amministratori di CTM e l'eventuale decisione dell'Assemblea di accantonamento degli utili, perseguirebbe l'obiettivo di garantire, in ottica going concern, l'equilibrio tra gli interessi coinvolti nell'impresa e rappresentati dal CDA, dai Soci e dalla collettività: ottimizzazione continuativa nel tempo dell'impiego delle risorse pubbliche, da cui deriva la produzione costante di valore aggiunto per l'incremento della soddisfazione dei destinatari dei servizi erogati.

Nella pagina che segue si riporta una tabella riassuntiva della valutazione effettuata per l'anno di bilancio 2022.

Descrizione del rischio		Probabilità				
		Impos- sibile	Impro- babile	Poco Proba- bile	Proba- bile	Certo
<b>INDICATORI FINANZIARI</b>						
1	situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo	x				
2	prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine	x				
3	indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori	x				
4	bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi	x				
5	principali indici economico-finanziari negativi	x				
6	consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa	x				
7	difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi	x				
8	incapacità di pagare i debiti alla scadenza	x				
9	incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti	x				
10	cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"	x				
11	incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari	x				
<b>INDICATORI GESTIONALI</b>						
12	Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare l'attività	x				
13	perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione	x				
14	perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	x				
15	difficoltà con il personale		x			
16	Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	x				
17	comparsa di concorrenti di grande successo	x				
<b>INDICATORI DI ALTRA NATURA</b>						
18	capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge	x				
19	procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte		x			
20	modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		x			
21	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con i massimali insufficienti		x			

Gli indicatori di natura finanziaria (dal primo all'undicesimo) mettono in rilievo gli elementi che possono incidere negativamente sulla sana gestione finanziaria.

Gli indicatori di natura gestionale (dal dodicesimo al diciassettesimo) attengono a circostanze organizzative o relative al mercato in cui si opera, che possano comportare rischi incidenti sullo svolgimento delle attività di core business.

Gli indicatori di altra natura (dal diciottesimo al ventunesimo) concernono eventi che possano determinare rischi di natura patrimoniale.

I risultati della tabella sono così sinteticamente riassunti:

1. impossibile	16
2. improbabile	4
3. poco probabile	0
4. probabile	0
5. certa	0

L'improbabilità evidenziata attiene principalmente all'alea intrinseca degli elementi valutati (indicatori 15, 19, 20 e 21).

Risulta pertanto evidente l'assenza di rischi riferiti alla continuità aziendale.

## GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO

Alla luce dell'analisi relativa alle tre direttrici (analisi di bilancio, modello Altman e modello elaborato sul criterio di revisione internazionale n. 570) che hanno espresso risultati coerenti e armoniosi, il management aziendale di CTM SpA esclude, ceteris paribus, il verificarsi di rischi di crisi aziendale e dichiara il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

L'organo amministrativo durante l'anno ha monitorato costantemente l'adeguatezza di tali assetti, dando informativa anche nella relazione semestrale deliberata dal CdA.

## 01 Bilancio di esercizio al 31.12.2022

**CTM S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CAGLIARI
<b>Codice Fiscale</b>	00142750926
<b>Numero Rea</b>	CAGLIARI188690
<b>P.I.</b>	00142750926
<b>Capitale Sociale Euro</b>	24.529.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	CTM S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2022

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135.987	242.192
7) Altre	83.950	131.523
Totale immobilizzazioni immateriali	219.937	373.715
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.289.754	24.503.428
2) Impianti e macchinario	21.349.932	11.303.603
3) Attrezzature industriali e commerciali	198.797	203.747
4) Altri beni	235.022	261.669
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	333.219	114.708
Totale immobilizzazioni materiali	46.406.724	36.387.155
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	77.468	77.468
b) Imprese collegate	28.660	28.660
Totale partecipazioni (1)	106.128	106.128
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	106.128	106.128
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>46.732.789</b>	<b>36.866.998</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.555.620	2.954.458
Totale rimanenze	2.555.620	2.954.458
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.050.572	9.331.145
Totale crediti verso clienti	10.050.572	9.331.145
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	280.638	180.479
Totale crediti verso imprese controllate	280.638	180.479
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.171	193.981
Totale crediti verso imprese collegate	265.171	193.981
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.939	6.795
Totale crediti verso controllanti	44.939	6.795
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.384	987.294
Totale crediti tributari	2.384	987.294
5-ter) Imposte anticipate	446	1.517

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.013.648	17.902.833
Esigibili oltre l'esercizio successivo	141.612	168.094
Totale crediti verso altri	16.155.260	18.070.927
Totale crediti	26.799.410	28.772.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	19.360.666	19.428.495
3) Danaro e valori in cassa	63.747	53.051
Totale disponibilità liquide	19.424.413	19.481.546
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>48.779.443</b>	<b>51.208.142</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>180.516</b>	<b>111.531</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>95.692.748</b>	<b>88.186.671</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	24.529.000	24.529.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.905.800	4.905.800
V - Riserve statutarie	5.462.736	5.405.841
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	673.919	673.919
Varie altre riserve	14.602.527	14.602.524
Totale altre riserve	15.276.446	15.276.443
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.641.018	4.318.609
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.070.857	379.305
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>56.885.857</b>	<b>54.814.998</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	13.828	13.828
4) Altri	1.917.929	4.891.674
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.931.757</b>	<b>4.905.502</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.178.067</b>	<b>4.658.701</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.732.708	726.697
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.249.501	6.966.133
Totale debiti verso banche (4)	6.982.209	7.692.830
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.748.457	3.705.319
Totale debiti verso fornitori (7)	5.748.457	3.705.319
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.018	69.625

Totale debiti verso imprese collegate (10)	70.018	69.625
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.129	0
Totale debiti verso controllanti (11)	1.129	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.236	538.873
Totale debiti tributari (12)	1.083.236	538.873
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.535.500	2.226.084
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.535.500	2.226.084
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.808.100	2.980.125
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.794	27.486
Totale altri debiti (14)	3.835.894	3.007.611
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.256.443</b>	<b>17.240.342</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>12.440.624</b>	<b>6.567.128</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>95.692.748</b>	<b>88.186.671</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.468.800	44.926.558
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.403	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	8.346.701	8.825.762
Altri	3.459.455	5.479.395
Totale altri ricavi e proventi	11.806.156	14.305.157
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>62.297.359</b>	<b>59.231.715</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.636.159	9.616.934
7) Per servizi	7.878.572	7.581.193
8) Per godimento di beni di terzi	173.602	173.339
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	24.284.951	23.867.587
b) Oneri sociali	7.277.345	7.187.880
c) Trattamento di fine rapporto	2.025.406	1.810.235
e) Altri costi	1.784.149	2.368.779
Totale costi per il personale	35.371.851	35.234.481
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	259.808	242.534
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.025.128	2.417.513
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.058.252	1.827.892
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.343.188	4.487.939
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	398.838	-71.398

consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	146.467	1.960.470
13) Altri accantonamenti	210.000	59.000
14) Oneri diversi di gestione	676.850	675.974
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>60.835.527</b>	<b>59.717.932</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.461.832</b>	<b>-486.217</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.021.072	1.055.133
Totale proventi diversi dai precedenti	1.021.072	1.055.133
Totale altri proventi finanziari	1.021.072	1.055.133
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	126.263	121.900
Totale interessi e altri oneri finanziari	126.263	121.900
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>894.809</b>	<b>933.233</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.356.641</b>	<b>447.016</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	284.713	67.245
Imposte differite e anticipate	1.071	466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	285.784	67.711
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.070.857</b>	<b>379.305</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	52.023.316	43.100.238
Altri incassi	7.302.766	8.713.226
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(9.984.108)	(9.843.547)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(10.193.648)	(9.554.633)
(Pagamenti al personale)	(33.153.525)	(33.116.454)
(Altri pagamenti)	(496.003)	(1.538.163)
(Imposte pagate sul reddito)	(67.245)	0
Interessi incassati/(pagati)	(124.339)	(122.528)
Dividendi incassati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>5.307.214</b>	<b>(2.361.861)</b>

## B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.573.805)	(3.072.102)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(62.761)	(171.610)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.636.566)	(3.243.712)

## C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	2.774.800
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(727.781)	(558.313)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(727.781)	2.216.487
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(57.133)	(3.389.086)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	19.428.495	22.838.994
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	53.051	31.639
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	19.481.546	22.870.633
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	19.360.666	19.428.495
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	63.747	53.051
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.424.413	19.481.546
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività anche alla luce di quanto previsto dall'art.7 del D.L. liquidità.

In data 27/12/2021, tra CTM e la Regione Autonoma della Sardegna è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico locale su gomma, per il biennio 2022-2023. Il nuovo Contratto di servizio, redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 17 del 22/11/2021 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 48/57 del 10/12/2021, contiene una formulazione molto diversa rispetto al precedente con il riconoscimento di un margine di "utile". Nonostante ciò CTM è riuscito a conseguire un risultato positivo di reddito e tenuto conto della forte patrimonializzazione aziendale si ritiene comunque che non vi siano incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

In relazione alle previsioni di cui all'art. 2086 c.c, all'art. 2381 comma 5 c.c. e all' art. 3. D.Lgs 14/2019 la società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di precrisi e della perdita di continuità aziendale.

L'organo amministrativo durante l'anno ha monitorato costantemente l'adeguatezza di tali assetti e ne ha dato informativa nella relazione semestrale deliberata dal CdA.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

#### ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

L'emergenza sanitaria (Covid-19), pur avendo avuto importanti ricadute negative sui ricavi conseguiti nell'anno 2022 e quindi sul risultato dell'esercizio, non impatta sulla capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati analizzati alcuni degli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che per verificare che non vi siano dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ed è stato riscontrato che non si applicano:

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.10 e il DL 228/2021 consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono

iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

### **CESPITE - ALIQUOTA**

- Fabbricati 4%
- Costruzioni leggere 10%
- Impianti linee filoviarie 15%
- Sottostazioni di alimentazione 15%
- Materiale rotabile automobilistico 12,5%
- Materiale rotabile filoviario 7,5%
- Impianti diversi 10%
- Emettrici e oblitteratrici 10%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Telec. e telecom.sottostaz. di convers. 20%
- Sistema di obliter. magn.e di prossimità 20%
- Apparecchi di videosorveglianza 20%
- Sottosistemi progetto POR 20%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettr. 20%
- Autovetture e autofurgoni 25%
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Automezzi destinati ad uso pubblico 30%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Insegne luminose 20%
- Attrezzature e macchinari 10%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati a fronte dell'acquisizione di beni ammortizzabili concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO a scatti".

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto gli stessi sono stati rilevati al valore nominale.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali pregresse poiché non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 219.937 (€ 373.715 nel precedente esercizio).

Come risulta dalla specifica sotto riportata, le variazioni in incremento, intervenute nell'anno 2022 nelle Immobilizzazioni immateriali si riferiscono per € 106.032 alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Relativamente a tale posta dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, gli interventi più importanti intervenuti nell'esercizio in chiusura sono i seguenti:

##### **Busfinder € 5.520**

Nell'arco dell'esercizio 2022 sono state apportate alcune modifiche all'app Busfinder:

- Esportazione automatica per data lake aziendale
- Aggiornamento sezione assistenza Busfinder
- Realizzazione e distribuzione prototipo app iOS per il progetto TRIPS con l'Inserimento di mappe e percorsi accessibili per i non vedenti
- Inserimento dati accessibilità fermate nei risultati del calcolo percorso su app BusFinder mobile (Android, iOS, Huawei)
- Implementazione bonus trasporti

##### **Intranet € 7.560**

Nell'esercizio passato è stata rilasciata la nuova intranet aziendale basata su prodotto Sharepointonline con lo scopo di fornire un nuovo strumento di comunicazione e connessione tra azienda e dipendenti i quali hanno la possibilità di essere sempre aggiornati su quanto succede in azienda e di partecipare attivamente alle varie iniziative.

##### **Mtram € 7.200**

Durante il corso del 2022, sono state effettuate diverse attività di evoluzione del software BDPI (nuovo Totem) allo scopo di soddisfare ulteriori esigenze dell'azienda legate alla gestione delle richieste dei congedi speciali. Sono stati introdotti controlli aggiuntivi sulle prenotazioni, sugli orari, sui periodi in cui i congedi non sono consentiti e sui limiti di tempo massimi per le prenotazioni. E' stata inoltre migliorata la visualizzazione del servizio degli operatori di esercizio.

Parallelamente sono state avviate le attività di aggiornamento della base dati della suite Maior a Oracle 2019.

##### **Sap € 27.803**

Nell'esercizio in chiusura è stato utilizzato il servizio di Application Management Services (AMS, ossia la manutenzione evolutiva sul Sistema SAP.

In particolare, sono state attivate diverse funzionalità, tra cui il Cash Management, la gestione di nuove configurazioni contabili per la gestione di modifiche legislative (come il nuovo tracciato per la fatturazione elettronica), la modifica del layout dell'Ordine di Acquisto e la configurazione del MRP (Material Requirements Planning).

### Paghe € 18.915

Nell'ambito del programma per l'acquisizione di un software unico per la gestione del personale sono state eseguite alcune attività per acquistare e personalizzare alcuni moduli della suite Inaz HE: gestione delle sicurezza, formazione e budget del personale.

### Nuovo portale € 19.200

Durante il 2022 sono state eseguite attività finalizzate al miglioramento del portale aziendale istituzionale, in particolare la gestione degli abbonamenti per studenti e l'organizzazione delle informazioni agli utenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	951.084	474.579	1.425.663
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	708.892	343.056	1.051.948
<b>Valore di bilancio</b>	242.192	131.523	373.715
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	106.032	0	106.032
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	212.236	47.572	259.808
<b>Altre variazioni</b>	-1	-1	-2
<b>Totale variazioni</b>	-106.205	-47.573	-153.778
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	697.530	373.232	1.070.762
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	561.543	289.282	850.825
<b>Valore di bilancio</b>	135.987	83.950	219.937

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 83.950 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	15.297	-8.311	6.986
	Spese di manutenzione straordinaria da ammortizzare	116.226	-39.262	76.964
<b>Totale</b>		131.523	-47.573	83.950

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 46.406.724 (€ 36.387.155 nel precedente esercizio).

Dall'esame dei dati sotto riportati, si rileva che, nel corso dell'esercizio 2022, nelle Immobilizzazioni materiali sono state effettuate acquisizioni per complessivi € 13.046.170, di cui € 64.415 nella voce Terreni e fabbricati, € 12.545.644 nella voce "Impianti e macchinario", € 53.197 nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", € 91.813 nella voce "Altri beni" ed € 291.101 nella voce "Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso".

E' stato inoltre trasferito alla voce "Impianti e macchinario" l'importo di € 72.590 accolto nell'esercizio 2021 nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

### Terreni e fabbricati

Nel corso dell'esercizio in chiusura, nel raggruppamento in esame si è registrata una variazione di € 64.415 derivante dalla sostituzione dell'impianto di condizionamento nello stabile di Viale Trieste in cui vi sono gli uffici amministrativi della società.

In merito al Deposito Autofilotraviario di Via Ciusa, si segnala che il valore del terreno è stato scorporato sulla base del valore di acquisizione, mentre per gli altri immobili il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Si riporta di seguito la specifica della voce Terreni e fabbricati:

	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
TERRENI	22.630.784		22.630.784
FABBRICATI INDUSTRIALI	5.192.805	4.274.299	918.506
FABBRICATI DESTINATI AD UFFICI	4.084.535	3.539.252	545.283
COSTRUZIONI LEGGERE	1.000.558	805.377	195.181
	<b>32.908.682</b>	<b>8.618.928</b>	<b>24.289.754</b>

### Impianti e macchinario

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 nella posta in esame sono relative per € 157.159 agli "Impianti linee ferroviarie", per € 12.391.230 al "Materiale rotabile automobilistico", per € 13.915 agli "Impianti diversi", per € 50.900 al "Sistema di obliterazione magnetica e di prossimità" e per € 5.030 agli "Impianti di

condizionamento".

La voce Impianti linee filoviarie accoglie il valore dell'adeguamento della linea filoviaria nel Viale Marconi a seguito della modifica della viabilità decisa dal Comune di Cagliari. I lavori del valore di € 157.159 sono stati realizzati in parte mediante impiego di personale aziendale e in parte mediante ricorso a terze economie.

La variazione intervenuta nel raggruppamento del Materiale rotabile automobilistico è relativa all'acquisizione dei seguenti autobus:

- n.5 autobus Urbanway IVECO da 18 metri a trazione ibrida € 2.114.945, finanziati al 60% a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020 e per il restante 40% in autofinanziamento;
- n. 6 autobus Rampini da 6 metri elettrici, € 2.411.700, finanziati al 60% a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020 e per il restante 40% in autofinanziamento;
- n.1 autobus Rampini da 6 metri elettrico € 404.625, finanziato per € 324.794 con le risorse di cui al DM 223/2020 e per la restante parte in autofinanziamento;
- n. 23 autobus Urbanway IVECO da 12 metri diesel € 5.105.770, finanziati al 60% a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020 e per il restante 40% in autofinanziamento;
- n. 10 autobus Vivacity Menarinibus da 10 metri diesel € 2.209.940, finanziati al 60% a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020 e per il restante 40% in autofinanziamento.

Sono stati inoltre installati sugli autobus apparati AVM del costo di € 144.250.

Relativamente alla voce Sistema di obliterazione magnetica e di prossimità, si evidenzia che nell'esercizio in chiusura è stata completata sui mezzi aziendali l'installazione di n. 180 validatrici di bordo full contactless in sostituzione delle precedenti ormai obsolete; trattasi di validatrici di prossimità che non richiedendo l'inserimento fisico del titolo di viaggio evitano gli inceppamenti che in passato spesso e volentieri comportavano il verificarsi di guasti.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Le Attrezzature industriali e commerciali si incrementano di € 53.197 per effetto, principalmente, dell'acquisto di ponti a torre in alluminio del costo di € 30.850, di un gonfiatore digitale del costo di € 2.495, di un centrafari carrellato del costo di € 1.743 e di attrezzatura minuta per l'officina quali staccavetri, smerigliatrici, ecc.

### **Altri beni**

Gli incrementi relativi alla voce Altri beni sono così scomponibili: "Mobili e arredi" € 16.321, "Macchine elettromeccaniche ed elettroniche" € 69.947, Macchine per ufficio € 95, "Apparati di telefonia mobile" € 5.450.

Gli acquisti di Mobili e arredi sono ascrivibili per lo più all'acquisizione di armadi di sicurezza, sedie, poltrone, tende, scrivanie e librerie mentre le Macchine per ufficio accolgono l'onere per l'acquisto di una distruggi documenti. Tra le variazioni intervenute nella voce Macchine elettromeccaniche ed elettroniche si segnala per importanza la fornitura, installazione e posa in opera di apparati di rete 10G del costo di € 58.878. E' stato inoltre acquistato un monitor del costo di € 8.300 da utilizzare per effettuare videoconferenze.

Relativamente, infine, agli Apparati di telefonia mobile si segnala che per esigenze del servizio sono stati acquistati nuovi telefoni Oppo e XIAOMI.

**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Alla data del 31/12/2022, tale posta dell'Attivo immobilizzato, accoglie le seguenti voci:

- € 28.158 corrispondente alle fatture emesse dal fornitore aggiudicatario della gara relativa ai lavori per l'adeguamento dello scarico dei fumi della cabina di verniceria;
- € 37.200 relativo al primo SAL dei lavori in corso per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento nei locali della carrozzeria;
- € 8.025 corrispondente alla fattura relativa alla fornitura di apparati di bordo da installare su n.3 autobus elettrici il cui arrivo è previsto nel mese di luglio dell'anno 2023;
- € 113.411 relativo ai SAL fatturati dal fornitore aggiudicatario della gara per la realizzazione dei rami fognari e dell'impianto di raccolta delle acque nel Deposito Autofilotramviario di Via Ciusa;
- € 146.425 corrispondente al primo acconto del 10% fatturato del fornitore aggiudicatario della gara per la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica di CTM compresa l'interoperabilità con il sistema regionale.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	32.844.267	11.303.603	1.907.069	2.352.902	114.708	48.522.549
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.340.839	0	1.703.322	2.091.233	0	12.135.394
<b>Valore di bilancio</b>	24.503.428	11.303.603	203.747	261.669	114.708	36.387.155
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	64.415	12.545.644	53.197	91.813	291.101	13.046.170
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	72.590	-22.556	22.556	-72.590	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	1.472	0	0	0	1.472
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	278.089	2.570.432	35.591	141.016	0	3.025.128
<b>Altre variazioni</b>	0	-1	0	0	0	-1
<b>Totale variazioni</b>	-213.674	10.046.329	-4.950	-26.647	218.511	10.019.569
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	32.908.682	21.349.932	1.596.685	2.324.336	333.219	58.512.854
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.618.928	0	1.397.888	2.089.314	0	12.106.130

<b>Valore di bilancio</b>	24.289.754	21.349.932	198.797	235.022	333.219	46.406.724
---------------------------	------------	------------	---------	---------	---------	------------

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 235.022 è così composta:

	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	26.432	319	26.751
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	128.170	9.635	137.805
	Paline di fermata	9.177	5.253	14.430
	Apparati telefonia mobile	4.377	-651	3.726
	Insegne luminose	437	-437	0
	Sistema telefonico intercomunicante	0	0	0
	Autocarri e autofurgoni	93.076	-40.766	52.310
<b>Totale</b>		261.669	-26.647	235.022

### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	<b>Costo originario</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	3.845.218
<b>Impianti e macchinario</b>	22.092.348
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	1.278.118
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2.459.059
<b>Totale</b>	29.674.743

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 106.128 (€ 106.128 nel precedente esercizio).

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 le partecipazioni comprese nell'Attivo immobilizzato sono così scomponibili:

- in imprese controllate: PARKAR S.r.l. € 77.468;
- in imprese collegate: ITS Città Metropolitana a.r.l. € 28.660;

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Parkar S.r.L.	Cagliari	02448800926	77.468	548.476	1.131.309	77.468	100,00	77.468
<b>Totale</b>									77.468

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la controllante CTM S.p.A. non ha assunto responsabilità illimitata nella società Parkar S.r.L.

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Nel mese di agosto 2018, la partecipazione di CTM è passata dal 28,66% al 27,30% in quanto con l'ingresso nella compagine sociale della Città metropolitana di Cagliari il capitale sociale di ITS è passato da € 100.000 a € 105.000. La società ITS è stata trasformata in Società in House providing dei propri soci cambiando denominazione in ITS Città Metropolitana Scarl. A seguito di detta trasformazione ITS è soggetta al controllo analogo congiunto che viene svolto dal Comitato per il controllo analogo, come disposto dall'art.22 dello Statuto così novellato. Nel mese di marzo 2022 la compagine sociale di ITS si è ulteriormente allargata con l'ingresso di n.10 nuovi soci e l'incremento del capitale sociale di ulteriori € 25.436, la partecipazione di CTM è così passata dal 27,30% al 21,97%.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ITS Area Vasta Scarl	Cagliari	03074540927	130.436	0	133.429	28.660	21,97	28.660
<b>Totale</b>									28.660

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che CTM S.p.A. non ha assunto responsabilità illimitata nella società ITS Città Metropolitana Scarl.

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2022 dei pezzi di ricambio necessari per mantenere in efficienza il parco auto-filoviario, dei ricambi per gli impianti fissi della rete, per gli impianti diversi e per le tecnologie di controllo, nonché di materiali di consumo, di vestiario per il personale e di documenti di viaggio.

Nell'esercizio 2022 è stato operato un accantonamento di € 278.592 in apposito "Fondo svalutazione magazzino". Infatti, nel magazzino ricambi, è presente un insieme di beni relativi ad autobus Europolis e Citelys non facenti più parte del parco autofiloviario di CTM.

Allo stato attuale l'unica possibilità di recupero dei valori di acquisto deriva da un tentativo di cessione a terzi di tali beni. Nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere ad accantonare in apposito Fondo il probabile minor valore di realizzo dei beni in argomento.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.555.620 (€ 2.954.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.954.458	-398.838	2.555.620
<b>Totale rimanenze</b>	2.954.458	-398.838	2.555.620

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 26.799.410 (€ 28.772.138 nel precedente esercizio).

#### Crediti verso clienti

Ammontano a € 10.050.572 e sono esposti al valore nominale rettificato da apposito Fondo svalutazione. Nello specifico il valore nominale dei crediti è pari ad € 16.715.170 di cui € 2.660.789 per Crediti v/clienti ed € 14.054.381 per Fatture da emettere mentre il Fondo svalutazione ammonta a € 6.664.599 di cui € 73.996 per svalutazione crediti v/clienti e per fatture da emettere ed € 6.590.602 per svalutazione crediti per interessi di mora.

Tra i Crediti v/clienti e le Fatture da emettere, l'importo più significativo, pari ad € 9.348.890, è

rappresentato dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna relativamente alle poste di seguito riportate:

- saldo 10% e conguaglio del corrispettivo del contratto di servizio 2022, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo contratto stipulato in data 27/12/2021 € 6.785.310;
- rimborso delle agevolazioni tariffarie concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo trimestre dell'anno 2022 € 9.582, il credito è stato incassato il 24/01/2023;
- rimborso delle agevolazioni per studenti concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo trimestre dell'anno 2022 € 2.265.912, il credito è stato incassato integralmente nei primi mesi dell'anno 2023;
- interessi attivi moratori 2015 e 2016 sui ritardati pagamenti dei corrispettivi del contratto di servizio (€ 288.086).

In merito a tale ultima posta, si fa presente che gli interessi moratori sono maturati anche sui ritardati pagamenti delle integrazioni di prezzo spettanti all'Azienda per agevolazioni tariffarie concesse dalla RAS a particolari categorie di utenti (disabili, invalidi, ecc.). Tali interessi, ammontanti a € 297.233 per il periodo dal 2015 al 2021, sono stati però integralmente svalutati poiché la Regione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio 2016, aveva sostenuto, informalmente, che gli unici interessi che la RAS avrebbe potuto riconoscere erano quelli relativi ai ritardati pagamenti dei corrispettivi del contratto di servizio. Per l'ottenimento del pagamento di tutti gli interessi moratori, il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018, ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. Al momento attuale la causa contro la RAS è ancora in corso.

I restanti crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da crediti verso i Rivenditori autorizzati per consegne di titoli di viaggio non ancora incassate alla data del 31/12/2022 (€ 200.136) e verso la società concessionaria dell'esposizione pubblicitaria sugli autobus e filobus (€ 119.341).

### **Crediti verso imprese controllate**

Accolgono il credito di € 280.638 vantato nei confronti della controllata PARKAR S.r.l. relativamente alle prestazioni rese nell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc.

### **Crediti verso imprese collegate**

Trattasi del credito di € 265.171 vantato nei confronti della collegata ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l per i distacchi di personale e per le prestazioni rese nell'esercizio 2022 dal personale tecnico e amministrativo di CTM S.p.A (€ 258.601), nonché per contributi consortili versati in misura eccedente rispetto all'importo effettivamente dovuto per l'esercizio in chiusura (€ 6.570).

### **Crediti verso controllanti**

Tale posta accoglie i sottoelencati crediti vantati nei confronti del Comune di Cagliari controllante di CTM in quanto detentrici del 67,5% delle azioni:

- € 18.257 a titolo di corrispettivo per l'espletamento dei servizi navetta Natale e Capodanno richiesti dal Comune ed espletati da CTM nel mese di dicembre 2022;
- € 14.855 per integrazioni tariffarie disposte dall'Assessorato alle Politiche sociali;

- € 11.827 a titolo di contributi 2022 concessi nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 con le risorse.

### **Crediti tributari**

Ammontano a € 2.384 e accolgono il credito verso l'Erario per il bonus ex art.1 DL 66/2014 (Bonus Renzi) da 100 euro erogato al personale con le retribuzioni del mese di dicembre 2022 e recuperato nel Modello F24 versamento nel mese di gennaio 2023.

### **Imposte anticipate**

La non coincidenza tra le regole civilistiche e quelle fiscali porta allo sfasamento tra le imposte sul reddito di competenza e le imposte calcolate (nonché da versare) per l'esercizio di riferimento, sfasamento dovuto alla presenza di differenze tra il momento di imputazione in bilancio dei costi e dei ricavi e il momento della loro deduzione o tassazione.

Alla data del 31/12/2022 risulta un credito per imposte anticipate di € 446, relativo a differenze temporanee sorte nell'esercizio precedente non ancora riassorbite.

### **Crediti verso altri**

La principale voce di credito compresa in tale raggruppamento, è rappresentata dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per complessivi € 15.009.690, secondo la specifica che segue:

- € 5.505.375 è rappresentato dal credito per il rimborso dei costi sostenuti per i rinnovi dei CCNL e per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'A.N. del 19/09/2005 sui trattamenti di malattia. L'importo è stato determinato considerando il 100% degli oneri effettivi per l'anno 2022 conseguenti agli Accordi nazionali del 20/12/2003, del 18/11/2004, del 14/12/2006 e del 30/04/2009 e della malattia,
- € 2.825.998 corrisponde al 50% dei crediti accertati nei Bilanci di esercizio 2015-2016-2017-2019 e 2021 dell'onere del rinnovo CCNL 28/11/2015. In merito a tale rinnovo contrattuale, si segnala che la Regione, a seguito delle richieste formali di pagamento formulate da CTM, ha risposto ufficialmente che il costo del rinnovo contrattuale del 28/11/2015 deve intendersi a carico dell'Azienda poiché non esiste nessuna norma di legge che ponga l'onere in capo alla RAS. L'Azienda ha quindi chiesto un parere legale e, tenuto conto dell'incertezza di incasso integrale delle somme, le stesse, su suggerimento del legale, sono state prudenzialmente svalutate. La svalutazione è stata operata nella misura del 50% su tutti crediti per i rinnovi CCNL 2015 accertati nei Bilanci 2015-2016-2017-2019 e 2021 e del 100% per il credito rilevato nel Bilancio 2020 per un ammontare complessivo di € 4.315.017. Per l'ottenimento del pagamento da parte della RAS, il C.d.A. ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. In particolare, CTM ha intrapreso nei confronti della RAS diverse azioni giudiziarie di cui solo una si è conclusa nel 2020, infatti nel mese di novembre di tale anno l'Azienda e la RAS, accogliendo la proposta del Giudice, si accordavano per il riconoscimento del 60% del credito relativo al rinnovo CCNL 2015 inserito nel Bilancio di esercizio 2018 e con la rinuncia ai relativi interessi moratori. La somma concordata è stata incassata il 26/07/2021. Restano aperte le altre cause ossia quelle relative ai crediti accertati nei Bilanci 2015-2016-2017-2019 e 2020.

- € 6.665.763 quale residuo del credito accertato nei Bilanci dal 2015 al 2020 per il rinnovo CCNL Accordo Nazionale del 14/12/2006. In data 22/05/2023 la RAS ha versato a CTM il rimborso del costo del rinnovo del CCNL 2006 per gli anni dal 2015 al 2017 per complessivi € 4.651.716.
- € 12.554 trattasi del credito verso la RAS sorto nel 2021 a seguito dell'agevolazione introdotta dall'art.215 del Decreto legge 19/03/2020, n.34 avente a oggetto "*Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL*" nel testo definitivo risultante dalle modifiche apportate in sede di conversione con la legge 17/07/2020, n.77. Si tratta, per l'esattezza, del rimborso spettante a studenti o lavoratori che, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 maggio 2020, avendo usufruito solo parzialmente del titolo di viaggio, avevano maturato il diritto al rimborso a carico della RAS oppure al prolungamento della validità del titolo medesimo.

Secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 4 del contratto di servizio vigente fino al 31/12/2021, sui ritardati pagamenti dei rimborsi dei CCNL e della malattia, a partire dal giorno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento, la Regione è tenuta alla corresponsione degli interessi previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231. Nel rispetto di tale previsione, nei Bilanci di esercizio dal 2015 al 2022, con esclusione del 2018 poiché oggetto di transazione con la RAS, sono stati accertati crediti per interessi moratori nella misura di € 6.293.369.

Per le stesse motivazioni già illustrate nel commento dei Crediti verso clienti, i crediti sopra indicati sono stati interamente svalutati mediante accensione di apposito fondo. Tenuto conto che da parte della Regione non è pervenuto nessun riscontro alle richieste di pagamento formulate dalla RAS, il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018 ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito.

Gli altri principali crediti compresi nell'Attivo circolante sono invece i seguenti:

- Verso la mandataria ARST per il contributo spettante a valere sul DM 223/2020 per l'acquisto di n.1 autobus elettrico Rampini € 324.794;
- Verso il Ministero dei Trasporti per il Bonus da € 60 introdotto dal Decreto Aiuti convertito nella legge 91/2022 € 315.874, il credito è stato integralmente incassato nel mese di marzo 2023;
- Verso l'Unione Europea per il saldo dei contributi spettanti nell'ambito del progetto Horizon 2020 € 13.709;
- Verso il Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto Port 2020, € 108.645; nel corso dell'esercizio 2022 il Ministero ha effettuato erogazioni per € 10.359 a seguito del controllo dei SAL 2-3 e 4;
- Verso il Ministero delle Dogane per il rimborso dell'accisa sul gasolio del mese di dicembre 2022 € 26.984, tale credito è stato portato in compensazione in data 16/03/2022 nel Modello F24 relativo al versamento dell'Irpef e dei contributi del mese di febbraio 2022;
- Verso Amministrazioni Comunali per il rimborso degli oneri relativi al personale aziendale che, secondo quanto disposto dalla L.816/85 e dal D.lgs 267/2000, ha usufruito di permessi retribuiti per lo svolgimento di cariche elettive, € 5.173;
- Verso l'Amministrazione condominiale in cui vi è la sede legale di CTM per il versamento di quote 2022 eccedenti rispetto a quanto dovuto € 14.282;
- Verso l'INPS per somme a credito da conguagliare con i contributi a debito da versare nei mesi di gennaio e febbraio 2023, € 162.212;
- Verso l'INAIL per anticipo di indennità spettanti al personale dipendente, € 30.227 nonché € 22.168 per il

conguaglio a credito derivante dal versamento di acconti 2022 eccedenti rispetto a quanto effettivamente dovuto. Il recupero di tale credito è avvenuto nel mese di febbraio in compensazione con l'acconto versato per l'anno 2023;

- Verso fornitori per note di credito da ricevere, € 22.363;
- Verso la Protezione civile per retribuzioni anticipate a un dipendente assente dal lavoro poiché impegnato in attività sociali secondo quanto previsto dal D.lgs n.1/2018 € 4.805;
- Verso l'Amministrazione condominiale, Abbanoa, ecc. per depositi cauzionali € 19.258;
- Verso Poste Italiane per conto di credito macchina affrancatrice € 584;
- Verso Coin Service, la società che cura il versamento delle monete in banca € 3.209;
- Verso il Personale dipendente ed ex dipendenti per il rimborso delle spese legali € 38.885. Nell'anno 2010, 222 operatori di esercizio fecero causa all'Azienda per questioni inerenti l'orario di lavoro. A seguito della soccombenza nel giudizio di secondo grado nanti il Tribunale del Lavoro di Cagliari, gli appellanti sono stati condannati alla rifusione delle spese legali a favore di CTM. Nel mese di maggio 2023 è iniziato il recupero dei crediti vantati dall'Azienda.
- Verso altri per storno oneri bancari, per contributi su corsi di formazione, ecc. € 32.398.

La composizione è così rappresentata:

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.331.145	719.427	10.050.572	10.050.572	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	180.479	100.159	280.638	280.638	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante</b>	193.981	71.190	265.171	265.171	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	6.795	38.144	44.939	44.939	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	987.294	-984.910	2.384	2.384	0	0
<b>Attività per</b>	1.517	-1.071	446			

<b>imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>						
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	18.070.927	-1.915.667	16.155.260	16.013.648	141.612	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	28.772.138	-1.972.728	26.799.410	26.657.352	141.612	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	INTRA UE
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.050.572	10.050.572	0
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	280.638	280.638	0
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	265.171	265.171	0
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	44.939	44.939	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.384	2.384	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	446	446	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	16.155.260	16.155.260	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.799.410	26.799.410	0

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.424.413 (€ 19.481.546 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono così scomponibili: saldo c/c Banco di Sardegna S.p.A. € 17.008.440, saldo c/c Deutsche Bank € 2.095.039, saldo c/c postale € 257.187, denaro e valori in cassa € 63.747. Le giacenze sul c/c postale in particolare accolgono le sanzioni pagate dai contravvenzionati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.428.495	-67.829	19.360.666
Denaro e altri valori in cassa	53.051	10.696	63.747
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.481.546</b>	<b>-57.133</b>	<b>19.424.413</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 180.516 (€ 111.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	111.531	68.985	180.516
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>111.531</b>	<b>68.985</b>	<b>180.516</b>

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Fitti passivi gennaio 2023	4.772
	Premi assicurativi 2023	22.678
	Canoni software 2023	117.502
	Canoni vari 2023	17.896
	Tasse di possesso 2022	10.273
	Noleggio autovetture 2023	3.248
	Abbonam. a riviste e motori ricerca 2023	4.147
<b>Totale</b>		<b>180.516</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 56.885.857 (€ 54.814.998 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	<b>24.529.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Riserva legale</b>	4.905.800	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	5.405.841	0	0	56.895
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	673.919	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	14.602.524	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	15.276.443	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	4.318.609	0	0	322.409
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	379.305	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	54.814.998	0	0	379.304

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>	0	0		24.529.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		4.905.800
<b>Riserve statutarie</b>	0	0		5.462.736
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	0		673.919
<b>Varie altre riserve</b>	0	3		14.602.527
<b>Totale altre riserve</b>	0	3		15.276.446
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0		4.641.018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	379.305	0	2.070.857	2.070.857
<b>Totale Patrimonio netto</b>	379.305	3	2.070.857	56.885.857

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Riserva da fusione per incorporazione Technomobility S.r.L	109.019
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	14.493.505
	Riserva da arrotondamento euro	3
<b>Totale</b>		14.602.527

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
<b>Capitale</b>	24.529.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	4.905.800	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	5.161.034	0	0	244.807
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	673.919	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	14.602.527	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	15.276.446	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	2.931.373	0	0	1.387.236
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.632.043	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	54.435.696	0	0	1.632.043

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		24.529.000
Riserva legale	0	0		4.905.800
Riserve statutarie	0	0		5.405.841
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		673.919
Varie altre riserve	0	-3		14.602.524
Totale altre riserve	0	-3		15.276.443
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		4.318.609
Utile (perdita) dell'esercizio	1.632.043	0	379.305	379.305
Totale Patrimonio netto	1.632.043	-3	379.305	54.814.998

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

In data 13/12/2016 la controllata Technomobility S.r.l. veniva fusa per incorporazione in CTM S.p.A. Gli utili portati a nuovo della ex controllata sono confluiti nella riserva in argomento.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	24.529.000	Apporto dei soci/altro		0	0	0
Riserva legale	4.905.800	Riserva di utili	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	5.462.736	Riserva di utili	A,B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	673.919	Finanziamento dei soci	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	14.602.527	Riserva di utili	A,B,C,E	0	0	0
Totale altre riserve	15.276.446			0	0	0
Utili portati a nuovo	4.641.018	Riserva di utili	A,B,C	0	0	0
Totale	54.815.000			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri						

vincoli statutari E: altro							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva da fusione per incorporazione Technomobility	109.019	Utili non distribuiti	A,B,C	109.019	0	0	
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	14.493.505	Utili non distribuiti	A,B,C	14.493.505	0	0	
	Riserva da arrotondamento euro	3			0	0	0	
<b>Totale</b>		14.602.527						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020**

Al fine di contenere gli effetti devastanti della pandemia da Covid19, l'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentono di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Come evidenziato nei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente Bilancio, la società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto, conseguentemente non è costituita alcuna riserva indisponibile corrispondente al valore degli ammortamenti civilisticamente accantonati.

### **Perdite e riduzioni di capitale**

Nonostante la contrazione dei ricavi conseguente alla pandemia da Covid19, negli anni 2020, 2021 e 2022 CTM non ha conseguito perdite di esercizio.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.931.757 (€ 4.905.502 nel precedente esercizio).

Il dettaglio delle poste è di seguito riportato:

- Fondo per imposte differite € 13.328, accoglie l'accantonamento dell'Imposta sul Reddito delle Società IRES calcolata sull'importo degli interessi moratori maturati sui ritardati pagamenti, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, dei corrispettivi maturati da CTM a fronte dell'erogazione del servizio di TPL. Alla data di chiusura dell'esercizio 2022, gli interessi moratori che hanno originato le imposte differite non sono stati incassati.
- Fondo per cause legali in corso € 390.500, accoglie lo stanziamento relativo ad alcune cause intentate all'Azienda da dipendenti in forza e da ex agenti. Nell'esercizio in chiusura il Fondo si è incrementato di € 209.000 di cui € 59.000 per l'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio 2016 nell'ambito del ricorso presentato da dipendenti assunti dopo il 31/12/2001 i quali hanno chiesto di dichiarare l'illegittimità e l'inefficacia dell'A.A.5.6.15 in merito alle CAU (Competenze Accessorie Unificate) ed € 150.000 nel rispetto della sentenza della Corte d'Appello che ha accolto il reclamo presentato da un ex dipendente licenziato nell'anno 2019 che potrebbe essere reintegrato. Il Fondo si è ridotto infine di € 122.498 a seguito della definizione di una vertenza con un ex dipendente che si è conclusa con il riconoscimento di una somma inferiore rispetto all'importo precedentemente accantonato.

Fondo oneri per CAU (Competenze Accessorie Unificate) € 514.060. Come indicato nei Bilanci degli ultimi esercizi, in data 05/06/2015 veniva sottoscritto un Accordo Aziendale a chiusura di una vertenza sulle CAU riguardante una platea di 205 lavoratori. A tali dipendenti venivano riconosciuti i seguenti importi:

- a. CAU da CCNL € 13,00
- b. I.R. AA 5/6/2015 € 57,00.
- c. Una Tantum a chiusura del pregresso.

L'erogazione delle somme viene effettuata a tranches a seconda dell'opzione scelta dai dipendenti in occasione della sottoscrizione del verbale di conciliazione. Nell'esercizio in chiusura sono intervenuti utilizzi per € 2.781, mentre non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti poiché il fondo residuo è ritenuto congruo per il soddisfacimento delle richieste che dovessero pervenire da parte di coloro che non hanno ancora conciliato.

- Fondo rimborso contributi ex art.200 DL 34/2020 € 866.902. Alla data di chiusura dell'esercizio 2021, tale Fondo ammontava a € 3.330.440 e accoglieva l'accantonamento di due acconti ricevuti nel 2020 e nel 2021 dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul fondo di cui al comma 1, art. 200 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi nel medesimo periodo del precedente biennio. Il comma 2 del medesimo articolo rimandava a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, per la fissazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento della compensazione che tenesse conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica derivante da Covid-19 e dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza medesima. L'istruttoria indicata nell'art 4 del Decreto Interministeriale n.340/2020 nonché le verifiche previste dall'articolo 1, comma 1 del decreto 28 aprile 2022, secondo cui entro il 31 ottobre 2022 l'Ente affidante, per evitare sovra compensazioni, poteva effettuare delle verifiche degli equilibri contrattuali, fecero ritenere che, nonostante l'oggettiva perdita dei ricavi tariffari registrata

nell'anno 2020, non vi fosse la certezza di poter beneficiare del contributo, per cui nel Bilanci di esercizio 2020 e 2021 veniva accantonato in apposito Fondo rischi, il 100% degli acconti ricevuti. In data 29/11/2022, la RAS ha inviato una nota con la quale ha reso noto che, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia 20/09/2022, n.289, la compensazione dei minori ricavi tariffari dell'esercizio 2020 è definitivamente pari a € 2.463.538 mentre l'assegnazione provvisoria per l'anno 2021 è di € 747.756,36, con un saldo a debito di CTM pari a € 119.145,58. Alla data di chiusura dell'esercizio 2022, l'Azienda, tenuto conto che i ristori spettanti per l'anno 2020 sono ormai definitivamente riconosciuti, ha stornato il Fondo rischi rilevando una sopravvenienza attiva di € 2.463.538 mentre, nel rispetto del principio della prudenza, ha ritenuto corretto confermare l'accantonamento per l'eccedenza pari a € 866.902.

- Fondo per indennità ex sentenza 17/05/2019 € 146.467. In data 10/05/2022, a livello di contrattazione nazionale, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le Associazioni datoriali hanno raggiunto un accordo che ha introdotto, a far tempo dal 1° luglio 2022, una "indennità retribuzione ferie" del valore di € 8 giornalieri da corrispondere ai lavoratori nelle giornate in cui beneficiano di ferie. In data 06/04/2023, in sede di contrattazione di secondo livello, a sanatoria del periodo pregresso fino al 31/12/2021, l'Azienda e le OO.SS hanno siglato un accordo in virtù del quale viene riconosciuta una somma UNA Tantum. A tutti i dipendenti sottoscrittori della conciliazione viene inoltre riconosciuto l'importo di € 8 lordi per ciascuna giornata di ferie fruita nel primo semestre 2022. Tenuto conto di tale accordo, l'importo di € 699.336 accantonato nel Fondo rischi alla data del 31/12/2021, è stato trasferito in un conto di debito nei confronti del Personale dipendente. Nell'esercizio in chiusura è stato invece prudenzialmente accantonato l'importo di € 146.467 per fronteggiare il rischio di dover corrispondere l'indennità ai dipendenti che al momento attuale non hanno ne presentato reclamo gerarchico ne conciliato.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, infine, si è provveduto al versamento a favore della Regione Sardegna di interessi precedentemente accantonati in apposito Fondo rischi che pertanto registra una variazione in diminuzione di € 42.059.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	13.828	0	4.891.674	4.905.502
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	356.467	356.467
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	3.327.431	3.327.431
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	-2.781	-2.781
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	-2.973.745	-2.973.745
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	13.828	0	1.917.929	1.931.757

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.178.067 (€ 4.658.701 nel precedente esercizio).

Nel Fondo TFR, rispetto all'esercizio 2022, è intervenuta una variazione in diminuzione di € 480.634 derivante dalla somma algebrica di variazioni in incremento e in diminuzione. Per l'esattezza le variazioni in aumento derivano dalla rivalutazione del Fondo maturato al 31 dicembre 2021 per € 409.756 mentre le variazioni in diminuzione per complessivi € 890.390 si riferiscono alle poste di seguito elencate:

- pagamenti effettuati a favore del personale dipendente per anticipazioni corrisposte ai sensi della Legge 287/92, € 45.075;
- trattamenti di fine rapporto erogati al personale esonerato, € 775.657;
- imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 17% della rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2021 secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000, € 69.658.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio 2022 sono maturati accantonamenti netti di TFR per complessivi € 1.507.626, di cui € 706.484 destinati al fondo di tesoreria statale ed € 801.142 ai fondi della previdenza complementare.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.658.701
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	409.756
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	890.390
<b>Totale variazioni</b>	-480.634
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.178.067

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.256.443 (€ 17.240.342 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Debiti verso Banche

Ammontano complessivamente a € 6.982.209 e accolgono per € 15.172 l'onere per l'addebito delle commissioni applicate dal circuito delle carte di credito e dei bancomat alle vendite di titoli di viaggio del mese di dicembre 2022. La differenza di € 6.967.037 è invece relativa all'esposizione residua dei sottoelencati mutui contratti per l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e filoviario:

- mutuo di € 356.300 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 5% del prezzo di acquisto l'acquisto di n.14 filobus. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2022 ha una esposizione di € 257.253;
- mutuo di € 6.769.700 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi

contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 95% del prezzo di acquisto di n.14 filobus. L'erogazione delle somme è stata effettuata dal Banco di Sardegna mediante utilizzo di una provvista accordata dalla B.E.I.. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2022 ha una esposizione di € 4.249.501;

- mutuo di € 83.090 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2019 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus snodati acquistati nel mese di maggio 2019. Il mutuo scade nell'esercizio 2029 e al 31/12/2022 ha una esposizione di € 59.249;
- mutuo di € 2.164.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.8 autobus diesel e n.1 autobus elettrico acquistati nel mese di dicembre 2020. Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2022 ha una esposizione di € 1.849.893;
- mutuo di € 610.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus elettrici acquistati nel mese di febbraio 2021. Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2022 ha una esposizione di € 551.141.

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.139 del 18/08/2015 che ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", i mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

### **Debiti verso fornitori**

Sono pari a € 5.748.457 e accolgono l'esposizione debitoria dell'Azienda, alla data del 31/12/2022, a fronte di acquisti di cespiti, gasolio per autotrazione, materiali di ricambio e vari e per prestazioni di servizi. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'esposizione debitoria più importante è relativa al debito di € 2.180.000 nei confronti di Industria Italiana Autobus per l'acquisto di n. 10 mezzi a gasolio le cui fatture sono pervenute nel mese di novembre 2022.

### **Debiti verso collegate**

Trattasi del debito di € 70.018 maturato a fronte di prestazioni rese nell'anno 2022 dalla collegata ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. per l'utilizzo da parte di CTM degli apparati realizzati nell'Area Vasta con il finanziamento del POR 2.

### **Debiti tributari**

Il debito complessivo è pari ad € 1.083.236 e accoglie le seguenti poste:

- ✓ IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2022 da versare all'Erario nel mese di gennaio 2023 per l'importo di € 690.826;
- ✓ il saldo IRAP a carico dell'esercizio 2022 risultante dal Modello IRAP 2023 per € 217.468;

- ✓ il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo TFR maturato al 31/12/2021 € 130.061;
- ✓ il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2022 da versare nel mese di gennaio 2023 € 44.881.

### Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tali esposizioni per un totale di € 2.535.500 sono relative ai seguenti debiti:

- ✓ verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2022 da versare nell'anno 2023 (€ 1.849.976), per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 359.866), per le quote TFR da versare all'INPS maturate nel mese di dicembre 2022 (€ 97.545);
- ✓ verso i Fondi di previdenza complementare per quote TFR del quarto trimestre 2022 (€ 204.768);
- ✓ verso il PREVINDAI per ritenute, contributi e quote TFR maturate relativi al quarto trimestre 2022 (€ 16.528);
- ✓ verso il Fondo bilaterale di solidarietà autoferrottramvieri per le trattenute operate nel mese di dicembre 2022 da versare a gennaio 2023 (€ 5.308);
- ✓ verso l'INAIL (€ 1.509).

### Altri debiti

Le principali voci di debito comprese in tale raggruppamento, ammontante complessivamente a € 3.835.894 sono le seguenti:

- ✓ verso il personale dipendente € 3.393.074, il debito comprende le ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2022, il premio di risultato 2022 corrisposto nel mese di marzo 2023, il saldo dell'UNA TANTUM ex accordo 10/05/2022 corrisposto a gennaio 2023; la conciliazione delle ferie pregresse e l'indennità ferie del primo semestre 2022;
- ✓ verso la Regione Autonoma della Sardegna € 180.700 per contributi relativi a investimenti in corso
- ✓ verso altri € 262.120 trattasi di debiti per ritenute sindacali (€ 14.558), per ritenute diverse del personale (€ 57.822), per depositi cauzionali versati da fornitori a fronte di gare d'appalto (€ 27.794), per conguaglio premi assicurativi (€ 19.539), ecc.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	7.692.830	-710.621	6.982.209
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.705.319	2.043.138	5.748.457
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	69.625	393	70.018
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	1.129	1.129
<b>Debiti tributari</b>	538.873	544.363	1.083.236
<b>Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	2.226.084	309.416	2.535.500
<b>Altri debiti</b>	3.007.611	828.283	3.835.894
<b>Totale</b>	17.240.342	3.016.101	20.256.443

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.692.830	-710.621	6.982.209	2.732.708	4.249.501	2.346.205
Debiti verso fornitori	3.705.319	2.043.138	5.748.457	5.748.457	0	0
Debiti verso imprese collegate	69.625	393	70.018	70.018	0	0
Debiti verso controllanti	0	1.129	1.129	1.129	0	0
Debiti tributari	538.873	544.363	1.083.236	1.083.236	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.226.084	309.416	2.535.500	2.535.500	0	0
Altri debiti	3.007.611	828.283	3.835.894	3.808.100	27.794	0
<b>Totale debiti</b>	<b>17.240.342</b>	<b>3.016.101</b>	<b>20.256.443</b>	<b>15.979.148</b>	<b>4.277.295</b>	<b>2.346.205</b>

## Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	INTRAUE
	Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	6.982.209	6.982.209	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.748.457	5.748.457	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	70.018	70.018	0
Debiti verso imprese controllanti	1.129	1.129	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	1.083.236	1.083.236	0
Debiti verso istituti di	2.535.500	2.535.500	0

<b>previdenza e di sicurezza sociale</b>			
<b>Altri debiti</b>	3.835.894	3.835.894	0
<b>Debiti</b>	20.256.443	20.256.443	0

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Debiti assistiti da privilegi speciali</b>	<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	6.967.037	6.967.037	15.172	6.982.209
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	5.748.457	5.748.457
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	70.018	70.018
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	0	1.129	1.129
<b>Debiti tributari</b>	0	0	1.083.236	1.083.236
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	0	2.535.500	2.535.500
<b>Altri debiti</b>	0	0	3.835.894	3.835.894
<b>Totale debiti</b>	6.967.037	6.967.037	13.289.406	20.256.443

I debiti assistiti da privilegi sono relativi ai mutui contratti per il finanziamento dell'acquisto di autobus e filobus.

### Ristrutturazione del debito

Anche nell'esercizio corrente, la società, non essendosi verificate situazioni di difficoltà economiche e finanziarie, non ha attivato nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.440.624 (€ 6.567.128 nel precedente esercizio).

I Ratei passivi, come si evince dalle informazioni contenute nello specchio di seguito riportato, accolgono costi per prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo.

I Risconti passivi come precisato nello specchio di seguito riportato, accolgono lo storno di proventi del traffico e di canoni pubblicitari la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo.

I Risconti passivi pluriennali, a partire dell'esercizio 1998, accolgono i contributi in c/impianti erogati dalla Regione Sardegna e dagli Enti Proprietari di CTM. Nel rispetto dei corretti principi di rappresentazione delle poste in Bilancio, l'Azienda a partire da tale anno ha provveduto ad accogliere tra i risconti passivi pluriennali i contributi per investimenti incassati nell'anno e a ripartirli tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	6.567.128	5.873.496	12.440.624
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6.567.128	5.873.496	12.440.624

**Composizione dei risconti passivi:**

	Descrizione	Importo
	Proventi del traffico 2023	3.123.957
	Contributi per investimenti	9.316.667
<b>Totale</b>		12.440.624

**Composizione dei ratei passivi:**

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

La categoria in cui CTM svolge la propria attività è il trasporto pubblico urbano di persone. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2022, ammontanti complessivamente a € 50.468.800, comprendono, nel dettaglio, le sottoelencate voci di ricavo:

- Proventi da vendita di biglietti € 4.109.883;
- Proventi da vendita di abbonamenti € 4.172.504;
- Proventi da vendite conducenti € 89.237;
- Proventi da biglietti e abbonamenti gratuiti € 19.503;
- Servizi speciali a favore del Comune di Cagliari € 34.724;
- Corrispettivi contratto di servizio € 38.334.478;
- Integrazioni tariffarie RAS invalidi € 545.122;
- Integrazioni tariffarie RAS studenti € 3.102.036;
- Integrazioni tariffarie Comune di Cagliari € 61.303.
- Sopravvenienze attive € 9.

Per il dettaglio sulla formazione del corrispettivo del contratto di servizio, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

	<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Servizio di trasporto pubblico urbano di persone	50.468.800
<b>Totale</b>		50.468.800

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	ITALIA	50.468.800
	INTRA UE	0
<b>Totale</b>		50.468.800

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 11.806.156 (€ 14.305.157 nel precedente esercizio).

### **Contributi in c/esercizio**

Tale posta accoglie nel dettaglio le seguenti principali voci di ricavo:

- € 5.505.375 trattasi dei contributi in c/esercizio spettanti per il rimborso degli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNL siglati il 20.12.2003, il 18/11/2004, il 14/12/2006, il 30/04/2009 e dell'accordo nazionale sul trattamento di malattia del 19/09/2005.
- € 61.747 nell'ambito del Progetto Trips. Si tratta per l'esattezza della quota di competenza dell'esercizio 2022 di un finanziamento a fondo perduto di € 98.438 concesso dall'Unione Europea a CTM e ad altri partner nell'ambito di un progetto sullo studio dei servizi di trasporto per disabili. Le città pilota sono Lisbona, Bologna, Bruxelles, Cagliari, Sofia e Stoccolma; CTM in particolare contribuisce al progetto con attività di ingegneria sulla scorta dell'esperienza maturata con i servizi a chiamata porta a porta.
- € 2.463.538 trattasi dei ristori ex comma 1, art.200 del D.L. 34/2020 per il cui commento si rimanda al paragrafo sui "Ricavi di entità o incidenza eccezionali".
- € 296.000 si tratta di un contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.41/15 del 19/10/201 adeguata con la Deliberazione n.6/7 del 25/02/2022, finalizzato alla tutela dell'occupazione nel territorio regionale.

### **Altri**

Gli Atri ricavi e proventi "Diversi" ammontano complessivamente a € 3.447.628 e accolgono nel dettaglio le seguenti principali voci di ricavo:

- Sanzioni amministrative € 320.078;
- Rimborso dell'accisa sul gasolio per l'anno 2022 € 256.579;
- Rimborsi per danni al materiale rotabile e per disservizi € 165.518;
- Canoni per cessione ad uso pubblicitario degli spazi interni ed esterni dei veicoli, nonché di spazi pubblicitari su paline, pensiline di fermata e pali filoviari € 347.993;
- Addebito a PARKAR S.r.l. per i servizi tecnico-amministrativi prestati nell'anno 2022 € 292.009;
- Addebito a PARKAR S.r.l. per la sub-locazione dei locali in cui viene l'attività amministrativa per la vendita della sosta € 19.814;
- Addebito di penalità su forniture € 56.045;
- Addebito a ITS delle prestazioni rese nell'esercizio 2022 € 29.784 oltre ad € 226.739 per distacchi di personale;
- Ricavi da vendita di materiali € 2.531
- Rimborso oneri per retribuzioni e contributi relativi a personale impegnato in cariche elettive € 7.118;
- Rimborso titoli di viaggio su sanzioni € 28.619;
- Rimborso spese legali, oneri pubblicazione bandi e vari € 31.709;
- Sopravvenienze attive e/o insussistenze del passivo € 280.144;
- Contributi in c/impianti € 1.282.683, si tratta dell'imputazione al conto economico della quota di contributi in c/impianti erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna e accolti tra i risconti passivi pluriennali. Tali contributi sono correlati alle quote di ammortamento dei beni per il cui acquisto sono stati erogati.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	8.825.762	-479.061	8.346.701
<b>Altri</b>			
Proventi immobiliari	19.244	570	19.814
Rimborsi assicurativi	259	-259	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	175	20.516	20.691
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.173.467	-1.893.323	280.144
Contributi in conto capitale (quote)	971.294	311.389	1.282.683
Altri ricavi e proventi	2.314.956	-458.833	1.856.123
<b>Totale altri</b>	5.479.395	-2.019.940	3.459.455
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	14.305.157	-2.499.001	11.806.156

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.878.572 (€ 7.581.193 nel precedente esercizio).

La voce Altri servizi ammontante complessivamente a € 3.548.657 accoglie nel dettaglio le seguenti principali voci di spesa: buoni pasto per il personale dipendente € 382.985, lavaggio e rabbocco del parco autofiloviario € 413.821, spese per prestazioni di servizi progetto Amico bus € 182.704, manutenzione e assistenza hardware, software e macchine per ufficio € 508.989, prestazioni rese da ARST nell'ambito del servizio Metrocagliari € 326.693, prestazioni rese dalla collegata ITS per la gestione degli apparati del POR 2 € 197.793, prestazioni di trasporto integrato CTM/ARST/BAIRE e Trenitalia € 595.982, ecc..

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	100	-50	50
Lavorazioni esterne	73.384	58.600	131.984
Energia elettrica	652.695	-238.199	414.496
Acqua	115.257	-19.249	96.008
Spese di manutenzione e riparazione	932.196	-46.319	885.877
Servizi e consulenze tecniche	144.291	79.757	224.048
Compensi agli amministratori	97.730	3.834	101.564
Compensi a sindaci e revisori	64.223	756	64.979
Provvigioni passive	190.811	-1.800	189.011
Pubblicità	86.236	-11.136	75.100
Spese e consulenze legali	8.122	51.608	59.730
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	67.805	-4.288	63.517
Spese telefoniche	269.520	-42.444	227.076
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	444	129	573
Assicurazioni	1.667.138	10.852	1.677.990
Spese di rappresentanza	0	90	90
Spese di viaggio e trasferta	8.347	30.833	39.180
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	65.282	13.360	78.642
Altri	3.137.612	411.045	3.548.657
<b>Totale</b>	<b>7.581.193</b>	<b>297.379</b>	<b>7.878.572</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 173.602 (€ 173.339 nel precedente esercizio).

Gli affitti e locazioni accolgono per € 73.291 ai locali commerciali in cui si effettua la vendita di titoli di

viaggio e per € 6.678 al canone per l'occupazione di aree demaniali; mentre la voce "Altri" accoglie canoni vari tra cui il noleggio di autovetture e autofurgoni per € 28.286 e di macchine per ufficio € 41.063.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	76.986	2.983	79.969
<b>Altri</b>	96.353	-2.720	93.633
<b>Totale</b>	173.339	263	173.602

### Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante

Come riportato nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nel Bilancio in chiusura sono stati svalutati i seguenti crediti:

- verso la Regione Autonoma della Sardegna per i crediti derivanti dal conteggio degli interessi moratori maturati nell'anno 2022 sui ritardati pagamenti dei rinnovi CCNL e delle integrazioni tariffarie, € 1.020.908. La svalutazione si è resa necessaria poiché la RAS non ha dato alcun riscontro alle richieste di pagamento formulate dall'Azienda. Il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018 ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. Allo stato attuale la causa è ancora in corso e la prossima udienza è fissata all'8 maggio 2024 per la precisazione delle conclusioni;
- verso la Regione Autonoma della Sardegna per il 50% del credito maturato nell'esercizio 2020 per il rimborso degli oneri sostenuti dall'Azienda per il rinnovo del CCNL 28/11/2015 e dell'UNA TANTUM 2018-2020 di € 680,00 al parametro 175, corrisposta al personale dipendente nel rispetto dell'accordo sottoscritto in data 17/06/2021 dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle Associazioni datoriali € 1.027.023. La svalutazione è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza, poiché qualora l'Azienda dovesse vincere la causa attualmente in corso nei confronti della Regione, quest'ultima potrebbe ridurre il ristoro di € 2.463.538 riconosciuto per l'anno 2020 a valere sul fondo di cui al comma 1, art. 200 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020;
- verso il fornitore Rampini per penalità maturate nell'anno 2022. La svalutazione di € 10.321 corrispondente al 50% delle penalità maturate, è stata prudenzialmente effettuata a seguito di contestazioni da parte del fornitore

### Accantonamenti per rischi

Come ampiamente commentato in altra sezione della presente Nota Integrativa, nel Bilancio dell'esercizio in chiusura sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- Fondo per indennità ex sentenza 17/05/2019 € 146.467. In data 10/05/2022, a livello di contrattazione nazionale, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le Associazioni datoriali hanno raggiunto un accordo che ha introdotto, a far tempo dal 1° luglio 2022, una "indennità retribuzione ferie" del valore di € 8 giornalieri da corrispondere ai lavoratori nelle giornate in cui beneficiano di ferie. In data 06/04/2023, in sede di contrattazione di secondo livello, a sanatoria del periodo pregresso fino al 31/12/2021, l'Azienda e le OO.SS hanno siglato un accordo in virtù del quale viene riconosciuta una somma UNA Tantum. A tutti i dipendenti sottoscrittori della conciliazione viene inoltre riconosciuto l'importo di € 8 lordi per ciascuna

giornata di ferie fruita nel primo semestre 2022. Tenuto conto di tale accordo, l'importo di € 699.336 accantonato nel Fondo rischi alla data del 31/12/2021, è stato trasferito in un conto di debito nei confronti del Personale dipendente. Nell'esercizio in chiusura è stato invece prudenzialmente accantonato l'importo di € 146.467 per fronteggiare il rischio di dover corrispondere l'indennità ai dipendenti che al momento attuale non hanno né presentato reclamo gerarchico né conciliato.

- Fondo spese per cause legali in corso € 210.000. Si tratta dell'adeguamento di € 59.000 dello stanziamento effettuato nell'esercizio 2016 nell'ambito del ricorso presentato da dipendenti assunti dopo il 31/12/2001 i quali hanno chiesto di dichiarare l'illegittimità e l'inefficacia dell'A.A.5.6.15 in merito alle CAU (Competenze Accessorie Unificate), nonché di un ulteriore accantonamento di € 150.000 nel rispetto della sentenza della Corte d'Appello che ha accolto il reclamo presentato da un ex dipendente licenziato nell'anno 2019 che potrebbe essere reintegrato.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 676.850 (€ 675.974 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" comprende nel dettaglio i seguenti principali oneri: Contributi associativi € 60.060, Spese condominiali € 104.974, Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) € 71.991, Contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei Trasporti € 33.385, Contributi consortili € 49.817, ecc..

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	105.955	6.941	112.896
<b>ICI/IMU</b>	111.803	137	111.940
<b>Imposta di registro</b>	46.661	-45.977	684
<b>Diritti camerali</b>	3.413	-338	3.075
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	4.217	2.281	6.498
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	19.611	-723	18.888
<b>Minusvalenze di natura non finanziaria</b>	0	1.472	1.472
<b>Altri oneri di gestione</b>	384.314	37.083	421.397
<b>Totale</b>	675.974	876	676.850

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Gli interessi verso Banche sono relativi agli interessi sui mutui contratti per l'acquisto in autofinanziamento di autobus e filobus.

Interessi e altri
-------------------

	oneri finanziari
Debiti verso banche	126.205
Altri	58
<b>Totale</b>	<b>126.263</b>

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nell'esercizio 2022 è stato rilevato un componente positivo straordinario di reddito per € 2.463.538.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021, i Fondi per rischi ed oneri accoglievano un Fondo di € 3.330.440 relativo all'accantonamento di due acconti ricevuti nel 2020 e nel 2021 dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul fondo di cui al comma 1, art. 200 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi nel medesimo periodo del precedente biennio. Il comma 2 del medesimo articolo rimandava a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, per la fissazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento della compensazione che tenesse conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica derivante da Covid-19 e dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza medesima. L'istruttoria indicata nell'art 4 del Decreto Interministeriale n.340/2020 nonché le verifiche previste dall'articolo 1, comma 1 del decreto 28 aprile 2022, secondo cui entro il 31 ottobre 2022 l' Ente affidante, per evitare sovra compensazioni, poteva effettuare delle verifiche degli equilibri contrattuali, fecero ritenere che, nonostante l'oggettiva perdita dei ricavi tariffari registrata nell'anno 2020, non vi fosse la certezza di poter beneficiare del contributo, per cui nel Bilanci di esercizio 2022 veniva accantonato in apposito fondo rischi, il 100% degli acconti ricevuti. In data 29/11/2022, la RAS ha inviato una nota con la quale ha reso noto che, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia 20/09/2022, n.289, la compensazione dei minori ricavi tariffari dell'esercizio 2020 è pari a € 2.463.538 mentre l'assegnazione provvisoria per l'anno 2021 è di € 747.756,36, con un saldo a debito di CTM pari a € 119.145,58. L'Azienda, tenuto conto che i ricavi spettanti per l'anno 2020 sono ormai definitivamente riconosciuti, ha stornato il Fondo rischi rilevando una sopravvenienza attiva di € 2.463.538.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-1.071	
IRAP	284.713	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>284.713</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.071</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Tenuto conto che il nuovo contratto di servizio con la RAS è stato stipulato solo per la durata di due anni, sulle perdite fiscali pregresse, non essendovi la ragionevole certezza della loro recuperabilità, non sono state rilevati crediti per imposte anticipate.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	12.311
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.071
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.382

***Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate***

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	13.828	0	13.828
<b>2. Aumenti</b>			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	13.828	0	13.828

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	1.517	0	0	1.517
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.071		0	1.071
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	446	0	0	446

### **Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	0	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	2.356.641	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		7.892.320
Onere fiscale teorico (aliquota base)	565.594	404.087
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-1.020.908	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-165.901	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	187.125	-2.331.517
Imponibile fiscale	1.357.957	5.560.803
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-1.085.566	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	271.391	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	284.713
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	-328.257	0
Imposte correnti effettive	0	284.713

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>						
Dirigenti	4	1	0	0	5	0
Quadri	15	2	2	0	15	0
Impiegati	88	4	6	3	89	0
Operai	642	131	70	-3	700	0
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>749</b>	<b>138</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>809</b>	<b>0</b>
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>						
<b>Altro personale</b>						
<b>Totale</b>	<b>749</b>	<b>138</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>809</b>	<b>0</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	93.979	44.080

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	18.400
<b>Totale corrispettivi spettanti al</b>	<b>18.400</b>

<b>revisore legale o alla società di revisione</b>	
--	--

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie	475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000
<b>Totale</b>		475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento ed obbligazioni convertibili.

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si fa presente che non vi sono, a carico di CTM, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2022, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la controllata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 19.814) e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 292.011).

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2022 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 29.784 e di distacco di personale erogati da CTM S.p.A per € 226.739, oltre al rimborso del compenso relativo all'Amministratore Unico di ITS dipendente di CTM € 12.467.

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo pari a € 197.793.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2022, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 34.724 e sono stati conseguiti ricavi per € 61.303 a titolo di integrazioni tariffarie. CTM, viceversa, ha versato al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi €183.171.

		Operazioni CTM S.p.A.- Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie 2022 e per contributi c/esercizio (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 44.939,00			
Conto Economico	Ricavi per servizi a contratto e integrazioni tariffarie anno 2022 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > <b>voce ricavi da copertura di costi sociali</b> )				€ 96.027,00
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2022 al Comune di Cagliari (costi della produzione > <b>voce oneri diversi di gestione</b> )			€ 183.171,00	

Operazioni CTM S.p.A.-Parker S.r.L.

		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Parkar S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2022 per tenuta contabilità, locazione uffici, ecc. ( <b>crediti &gt; crediti verso controllate entro 12 mesi</b> )	€ 280.638,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese controllate</b> )	€ 77.468,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parkar S.r.L. nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 280.153,00
	Ricavi locazione uffici anno 2022 da parte di CTM S.p.A. a Parkar S.r.L. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 19.814,00
	Altri rimborsi 2022 per pratiche presso registro Imprese trasferite rese a Parkar s.r.L. da CTM ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 11.858,00

		Operazioni CTM S.p.A.-ITS Città Metropolitana Scarl			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2021 ( <b>debiti &gt; debiti verso collegate entro 12 mesi</b> )		€ 70.018,00		
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl	€ 258.601,00			

	per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2022 da CTM S.p.A. ( <b>crediti &gt; crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )				
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi consortili 2022 e per compensi amm.re crediti > <b>crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )	€ 6.570,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese collegate</b> )	€ 28.660,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 29.784,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2022 da CTM S.p.A. per distacco di personale e rimborso compenso Amministratore Unico ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 239.206,00
	Costi per contributo consortile spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2022 ( <b>costi della produzione &gt; voce oneri diversi di gestione</b> )			€49.817,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città metropolitana Scarl . nell'anno 2022 per gestione apparati ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ 197.793,00	

		Operazioni CTM S.p.A.-Abbanoa S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2022 ( <b>debiti &gt;debiti verso fornitori entro 12 mesi</b> )		€ 15.045,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2022 <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ 96.008,00	

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che l'attività di CTM è ripresa a pieno ritmo come a i tempi pre-Covid.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Cagliari

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3.

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Il Comune di Cagliari, che detiene il 67,5% delle azioni di CTM, non ha emanato nessun atto di direzione e coordinamento.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha beneficiato dei seguenti contributi e/o sovvenzioni:

- € 296.000 contributo per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale ex Deliberazioni di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna 41/15 del 19/10/2021 e 6/7 del 25/02/2022.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 15%, pari a € 310.628,60, alla riserva statutaria;
- l'eccedenza pari a € 1.760.228,72 ad avanzo utili.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991.

**L'Organo Amministrativo**

**F.to il Rappresentante legale**

**Avv. Carlo Andrea Arba**

**Cagliari, 03/08/2023**

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.